

# **DOCUMENTO DI CLASSE**

**elaborato ai sensi dell'art. 10 O.M. n. 67 del 31/03/2025  
e dell'art. 17 comma 1 del D.lgs 62/2017**

I.I.S. "G. GALILEI-BELLISARIO"  
AVEZZANO  
Prot. 0009119 del 14/05/2025  
V (Entrata)

**Anno scolastico 2024-2025**

**Classe 5<sup>A</sup> AFM**

**Approvato dal Consiglio di classe in data 07 Maggio 2025**



# **DOCUMENTO DI CLASSE**

**elaborato ai sensi dell'art. 10 O.M. n. 67 del 31/03/2025  
e dell'art. 17 comma 1 del D.lgs 62/2017**

**Anno scolastico 2024-2025**

**Classe 5<sup>A</sup> AFM**

**Approvato dal Consiglio di classe in data 07 Maggio 2025**

**Il documento di classe si compone di:**

1. Scheda generale di presentazione
2. Informazioni sul curriculum
3. Descrizione situazione classe
4. Indicazioni generali sull'attività didattica
5. Percorsi didattici (PCTO, Educazione Civica, Orientamento) (O.M. 67/2025)
6. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
7. Schede per disciplina e programmi svolti al 15/05/2025
8. Materiali e modalità per lo svolgimento della prova d'esame, nodi concettuali e percorsi interdisciplinari (O.M. 67/2025)
9. Griglia di valutazione della prova orale (Allegato\_A, O.M. 67/2025)

Allegati

Il Consiglio di Classe

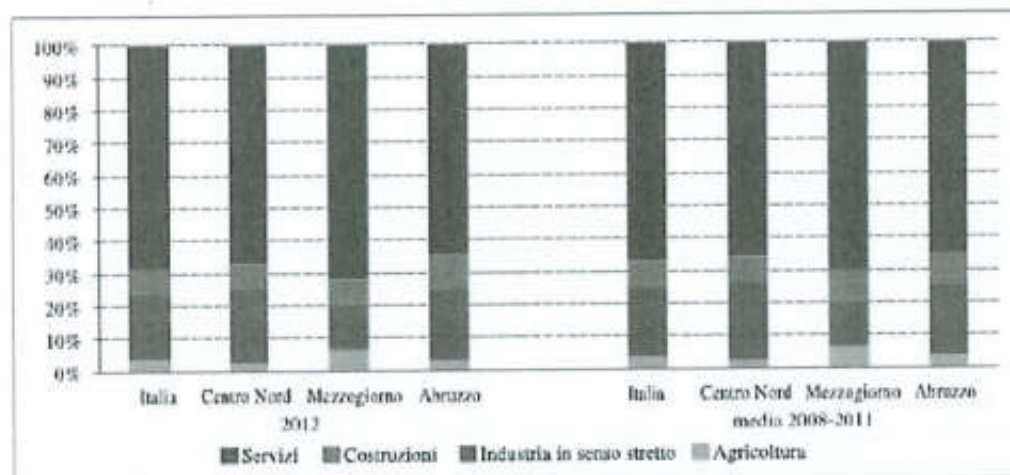
**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. Corrado Dell'Olio**

## 1. SCHEDE GENERALE DI PRESENTAZIONE

### BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO - ANALISI DEL TERRITORIO

L'istituto accoglie studenti provenienti da tutto il bacino marsicano, non solo quindi dalla città di Avezzano, ma dalla Vallelonga, dalla Valle del Giovenco e del Liri, dall'altopiano di Carsoli, dall'altopiano delle Rocche, dal Parco Nazionale di Abruzzo, coinvolgendo più di quaranta comuni con un patrimonio storico e culturale condiviso e tradizioni comuni. Particolarmente rilevante è di conseguenza il tasso di pendolarismo degli studenti nel contesto di un sistema di viabilità e mobilità sia ferroviaria che su gomma assai carente. Il sistema socioeconomico della Marsica si caratterizza per una disomogeneità delle risorse patrimoniali, e per una ristrutturazione profonda dalla vocazione eminentemente agricola ad una industriale di piccole e medie imprese e di commercio, con propensione per le forme all'ingrosso e con una forte ramificazione nel settore del dettaglio. In base alle iscrizioni al Registro delle imprese, l'occupazione in Abruzzo per settori di attività evidenzia che il primo settore è quello dei servizi, seguito dall'industria in senso stretto, dalle costruzioni e dall'agricoltura. ([www.cresa.it](http://www.cresa.it))



Fonte: elaborazioni Cresa su dati Istat

In linea con l'evoluzione del mondo del lavoro, nelle imprese è sempre più evidente l'integrazione dei processi amministrativi, produttivi e commerciali, con una sempre più spiccata ricerca di specializzazioni di settore. Si richiede pertanto alle scuole la progettazione di nuovi percorsi di studio in grado di formare giovani attenti ai mutamenti in ambito economico, giuridico ed istituzionale, aperti verso una economia europea o di mercato globale, attenti agli aspetti relazionali, progettuali e gestionali. In questo contesto la presenza di un Istituto Tecnico ad indirizzo Economico e per Geometri trova giustificazioni culturali e strumentali e offre ai giovani la possibilità di una formazione solida e moderna.

### BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO I.T.E.

L'Istituto Tecnico Commerciale, "Galileo Galilei" di Avezzano è stato istituito nel 1964. Dagli anni '70 è sito in via Valerii, dotato di moderni laboratori multimediali e pluridisciplinari, riuscendo in tal modo a rispondere adeguatamente alle esigenze degli alunni, delle famiglie e dei docenti. Alla fine degli anni 80 venne attivata la sezione del corso di studi per ragionieri indirizzo "Programmatori" che contribuì a rinnovare e qualificare l'Istituto. Successivamente, alla fine degli anni 90, vennero introdotti i

progetti assistiti del settore economico-aziendale IGEA e ERICA, l'uno ad indirizzo giuridico-economico, l'altro linguistico, con Storia dell'Arte, sviluppati ad iniziare dalle prime classi.

Nel corso degli anni l'ITC ha promosso e realizzato una vasta gamma di attività rivolte agli studenti, quali stages, convegni, attività sportive, incontri con esperti in campo giuridico ed economico e manifestazioni teatrali e culturali di varia natura. Proponendo, così, al meglio le proprie capacità progettuali, la scuola ha favorito un valido e costruttivo approccio dei giovani all'ambiente socio culturale ed economico-operativo in cui sono inseriti, offrendo, altresì, una solida base conoscitiva ed elaborativa onde, eventualmente, proiettarsi verso gli studi superiori.

Dall'anno 1998-1999 l'ITC ha collaborato in attività formative e didattiche con il "Centro Territoriale Permanente per la formazione degli adulti", attivando corsi serali per studenti lavoratori; dal 2005 il progetto SIRIO opera per il rientro in formazione degli adulti, ai quali è così concessa l'opportunità di accesso all'esame di Stato per, eventualmente, conseguire il titolo quinquennale.

Dall'anno scolastico 2006/2007 l'Istituto "Galilei" è Test Center Capofila per la Certificazione E.C.D.L. Core "Patente Europea del Computer", che certifica il possesso delle competenze informatiche di base, riconosciuta in tutti i paesi europei. Dall'anno scolastico 2010/2011, con la Riforma Gelmini, l'Istituto Tecnico Commerciale diventa ISTITUTO TECNICO ECONOMICO, subendo trasformazioni radicali nel suo assetto organizzativo e offrendo agli studenti, dopo il primo biennio comune, tre nuovi indirizzi di studio:

- **Amministrazione, Finanza e Marketing (indirizzo giuridico-economico) - AFM**
- **Sistemi Informativi Aziendali (indirizzo informatico) - SIA**
- **Relazioni Internazionali per il Marketing (indirizzo linguistico con lo studio di tre lingue: inglese, francese e spagnolo) - RIM**

Il "Galilei", sensibile al successo formativo dei giovani, dall'anno scolastico 2017/2018 amplia la sua offerta con il nuovo corso di studio sperimentale **"Relazioni Internazionali per il Marketing ad Indirizzo Europeo – RIM IE"**. Il corso, di durata quinquennale, introduce la novità dell'Europrogettazione, si rinnova nei programmi con una considerazione ampia ed attuale delle problematiche europee e prevede lo studio di tre lingue: Inglese, Spagnolo e Cinese.

L'Istituto, il cui edificio risponde nella sua struttura agli standard di sicurezza sismica, è dotato di moderni laboratori multimediali di informatica e di lingue, riuscendo, in tal modo, a rispondere adeguatamente alle nuove esigenze degli alunni, nella prospettiva del futuro inserimento professionale nel mercato del lavoro e della scelta consapevole per il proseguimento degli studi all'università.

Nel corso degli anni la scuola, esprimendo al meglio le proprie capacità progettuali, ha promosso e realizzato una vasta gamma di attività rivolte agli studenti, quali l'alternanza scuola-lavoro, progetti in ambito economico, giuridico e finanziario finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa anche sotto il profilo internazionale, scambi culturali con l'estero e accoglienza di studenti stranieri, che hanno frequentato l'intero anno scolastico presso l'Istituto, seminari e convegni, incontri con esperti universitari e del mondo imprenditoriale, manifestazioni teatrali (anche in lingua) e culturali di vario genere, nonché progetti in ambito sportivo. Ampio spazio e notevole rilievo sono stati dedicati all'utilizzo efficace delle nuove tecnologie in grado di incidere sia sui processi di sviluppo cognitivo e sulla formazione degli studenti sia dal punto di vista comunicativo nei rapporti scuola-famiglia. Dall'anno scolastico 2011/2012 l'Istituto Tecnico Economico "G. Galilei" è stato accorpato con l'Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio "L. B. Alberti": entrambi sono diventati sezioni associate dell'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI". I due Istituti hanno comunque mantenuto la propria identità e la propria sede. Nel 2019, alla ormai consolidata unione tra i due Istituti, e sempre nell'ambito del ridimensionamento degli Istituti scolastici, si è aggiunta quella con l'Istituto Tecnico Economico di Celano. Dall'anno 2019-2020 è tornata a far parte del "Galilei" anche la sede I.T.E. di Celano, già sede staccata, poi inserita per qualche anno nel Polo Scolastico Comprensivo di Celano.

Nelle due sedi di Avezzano e Celano l'Istituto accoglie studenti provenienti da tutto il bacino marsicano, coinvolgendo più di quaranta comuni (anche del Lazio), con un patrimonio storico culturale condiviso.

Pur se presente un comprensorio, quello fucense, notoriamente votato alla agricoltura, in linea con una articolata generale evoluzione del mondo del lavoro, e con l'emergere di un certo strato di piccole e medie imprese di varia natura, nelle aziende è sempre più evidente l'integrazione dei processi amministrativi, produttivi e dei servizi, con una sempre più interessata ricerca di specializzazione di settore.

In questo contesto la presenza di un Istituto Tecnico ad indirizzo Economico e per Geometri trova giustificazione culturale e strumentale, e offre ai giovani la possibilità di una formazione all'altezza della richiesta del mondo esterno.

Gli studenti dell'I.T.E. possono usufruire di laboratori multidisciplinari, di informatica, di lingue (oltre all'apparato strumentale per i Geometri); sono presenti una sala video conferenze e proiezioni (Sala Blu) ed un'Aula Magna, entrambe assiduamente frequentate.

Sono da aggiungersi le palestre ed una biblioteca con un patrimonio librario che si aggira attorno ai 10.000 volumi, con inventario e catalogo in via di rifacimento: al momento si è vicini agli 8.000 testi.

La struttura dell'edificio è stata revisionata dopo l'evento sismico di L'Aquila, adeguandola alle nuove metodologie costruttive, con l'apporto di notevoli agevolazioni per disabili, avendosi una larga rampa di accesso e l'ascensore, sviluppandosi lo spazio interno, oltre al piano terreno, su due piani superiori (con un secondo piano occupato per un paio d'anni da classi di scuola primaria e liberato nell'anno in corso) e un seminterrato riservato a laboratori ed archivi. A partire dall'anno scolastico 2024-2025 l'Istituto "G.Galilei" e il "V. Bellisario" sono stati accorpati sotto un'unica Dirigenza, dando vita all'Istituto d'Istruzione Superiore "GALILEI - BELLISARIO".

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### PROFILO

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze gestionali generali e interpretative dell'andamento economico dell'impresa, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda.

Il Perito in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. È in grado di:

- operare con flessibilità in vari contesti affrontando e proponendo cambiamenti ed innovazioni; operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazioni;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici; operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in più lingue straniere relative al gruppo U. E., e non, anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali; controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziario.

L'indirizzo consente inoltre:

- l'iscrizione ai corsi post-diploma e l'accesso alla Scuola superiore per traduttori ed interpreti;
- la partecipazione a concorsi pubblici;
- l'accesso alle Accademie Militari e nelle Forze dell'Ordine;
- l'inserimento nel mondo del lavoro ed in particolare in ambito amministrativo, finanziario, assicurativo e commerciale;
- libera professione e attività imprenditoriale.

E' da contemplare anche l'eventuale sbocco universitario, soprattutto nelle facoltà ad indirizzo giuridico-economico e linguistico.

## **COMPETENZE OFFERTE**

Il Diplomato AFM è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura giuridica e fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione, ed al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

## **MATERIE SPECIFICHE**

- Economia aziendale
- Diritto
- Economia Politica
- Matematica

## **DOPO IL DIPLOMA**

L'indirizzo consente inoltre:

- l'iscrizione ai corsi post-diploma e l'accesso alla Scuola superiore per traduttori ed interpreti;
- la partecipazione a concorsi pubblici;
- l'accesso alle Accademie Militari e nelle Forze dell'Ordine;
- l'inserimento nel mondo del lavoro ed in particolare in ambito amministrativo, finanziario, assicurativo e commerciale;
- libera professione e attività imprenditoriale.

E' da contemplare anche l'eventuale iscrizione a percorsi universitari, soprattutto nelle facoltà ad indirizzo giuridico-economico e linguistico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ISTITUTO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Informatica	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o att. alt.	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### Composizione del consiglio di classe

Gli Insegnanti			Materia d'insegnamento	Ore Settimanali
1	CANDELORO	ALESSIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
2	CANDELORO	ALESSIA	STORIA	2
3	LAVAGNINI	PAOLA	LINGUA INGLESE	3
4	DE MEDICIS	ANNA	LINGUA FRANCESE	3
6	PIETRANTONI	DIANA	DIRITTO	3
7	PIETRANTONI	DIANA	ECONOMIA POLITICA	3
8	RUGGERI	MARIA ROSARIA	ECONOMIA AZIENDALE	8
9	FANTUZZO	ANTONELLA	MATEMATICA	3
10	GENTILE	ALESSANDRO	SCIENZE MOTORIE	2
11	MARIANELLA	GIOVANNA	RELIGIONE	1
12	DI MARCOBERARDINO	ADELE	SOSTEGNO	9
13	GIFFI	CHIARA	SOSTEGNO	18

14	NANNI	NADIA	SOSTEGNO	18
15	DI RENZO	MANUELA	SOSTEGNO	9

**a) Continuità didattica nel triennio del corpo docente**

DISCIPLINA	DOCENTE	3' ANNO	4' ANNO	5' ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A. CANDELORO	NO	NO	SI
STORIA	A. CANDELORO	NO	NO	SI
LINGUA INGLESE	P. LAVAGNINI	SI	SI	SI
LINGUA FRANCESE	A. DE MEDICIS	SI	SI	SI
DIRITTO	D. PIETRANTONI	NO	NO	SI
ECONOMIA POLITICA	D. PIETRANTONI	NO	NO	SI
ECONOMIA AZIENDALE	M. RUGGERI	SI	SI	SI
MATEMATICA	A. FANTUZZO	SI	SI	SI
SCIENZE MOTORIE	A. GENTILE	NO	NO	SI
RELIGIONE	G. MARIANELLA	NO	SI	SI
SOSTEGNO	A. DI MARCOBERARDINO	SI	SI	SI
SOSTEGNO	C.GIFFI	SI	SI	SI
SOSTEGNO	N. NANNI	SI	SI	SI
SOSTEGNO	M. DI RENZO	NO	NO	SI

**b) Continuità didattica del corpo docente nel corrente anno scolastico**

				SI
	<b>Il corpo docente nel corrente anno scolastico è stato presente con continuità</b>			<b>X</b>
	Osservazioni: discipline per le quali ci sono stati periodi significativi di assenza continuativa degli insegnanti con nomina del supplente			
	<b>Disciplina</b>	<b>Frequentemente</b>	<b>Più di quindici giorni</b>	<b>Più di un mese</b>
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			X
2	STORIA			X
3	LINGUA INGLESE			
4	LINGUA FRANCESE			
5	DIRITTO			
6	ECONOMIA POLITICA			
7	ECONOMIA AZIENDALE			
8	MATEMATICA			
9	SCIENZE MOTORIE			
10	RELIGIONE			X
11	SOSTEGNO			

**La Commissione d'esame**

<b>Gli Insegnanti</b>	<b>Materia d'insegnamento</b>
<b>COMMISSARI INTERNI</b>	

1	RUGGERI	MARIA ROSARIA	Economia Aziendale
2	PIETRANTONI	DIANA	Diritto ed Economia Politica
3	DE MEDICIS	ANNA	Lingua Francese
<b>Discipline affidate ai Commissari esterni</b>			
4			Lingua e Letteratura Italiana e Storia
5			Lingua Inglese
6			Matematica

## COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

### a) Composizione della classe

Maschi	8	Femmine	12	Totale alunni	20
--------	---	---------	----	---------------	----

### b) Percorso didattico della classe

	SI	NO
<b>Gli alunni hanno avuto tutti lo stesso percorso didattico nell'ultimo triennio</b>		X
Osservazioni: Nella classe una studentessa non ha più frequentato. Uno studente ha ripetuto il 5° anno e proviene dalla classe 5 <sup>^</sup> sez. B AFM.		

### c) Provenienza scolastica

Dalla	Quarta	A AFM	19
	Quinta	B AFM	1
Altro			

### d) Omogeneità della classe

	SI	NO
<b>Nella classe si evidenzia l'esistenza di sottogruppi di alunni</b>	X	
Indicatori generici:		
La classe è omogenea rispetto al comportamento disciplinare	X	
La classe è omogenea rispetto alla provenienza socio-culturale		X
La classe è omogenea rispetto all'impegno e alla frequenza		X
Indicatori attitudinali:		
La classe è omogenea rispetto alla capacità di elaborazione		X
La classe è omogenea rispetto agli interessi		X
La classe è omogenea rispetto alle attitudini		X

### e)

#### Attitudine

	SI	NO
<b>La classe mostra più interesse/attitudine per una specifica area</b>		X
Linguistico – Storico – Letteraria		
Economica – Giuridica - Scientifica		
<b>Non sono state osservate specifiche attitudini ed interessi</b>		

#### f) Impegno e frequenza

				SI
	<b>L'impegno e la frequenza degli alunni sono stati mediamente continui</b>			<b>X</b>
		Non soddisfacente	Soddisfacente	Sufficiente
1	Impegno			Buono
2	Frequenza			X
				X
Osservazioni: I dati vengono interpretati come media della classe nel suo complesso.				

#### g) Comportamento disciplinare della classe

				SI
	<b>Il comportamento disciplinare della classe è stato omogeneo</b>			<b>X</b>
		Non soddisfacente	Soddisfacente	Buono
1	Comportamento in classe			X

#### h) Provenienza socio culturale

		SI	NO
	<b>La provenienza socio culturale della classe è omogenea</b>		<b>X</b>
1	Operaio/artigiana	X	
2	Impiegatizia	X	
3	Professionista/Intellettuale	X	
4	Imprenditore	X	
Osservazioni:			

#### i) Provenienza geografica e pendolarismo degli alunni

		SI	NO
	<b>La provenienza geografica della classe è omogenea</b>		<b>X</b>
	<b>Il pendolarismo è un elemento caratterizzante della classe</b>	<b>X</b>	
	Provenienza geografica e pendolarismo	<b>N° alunni</b>	
1	Avezzano	5	
2	Celano	4	
3	Civitella Roveto	2	
4	Luco dei Marsi	3	
5	Trasacco	3	
6	Collalto Sabino	1	
7	Capistrello	1	
8	Lecce dei Marsi	1	
Osservazioni: Mediamente il tempo di percorrenza per raggiungere la scuola è di 40 minuti			

## 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il corso si caratterizza per un percorso educativo che tende all'acquisizione: di un profilo professionale di grado intermedio, con preparazione specifica basata prevalentemente sul possesso di competenze giuridico-amministrative ed economiche.

### 4.1 OBIETTIVI DIPARTIMENTALI

Il C.d.C., nel capitalizzare il lavoro svolto dai singoli Dipartimenti, ha fissato, per la classe, i seguenti Obiettivi Minimi di area in termini di conoscenze, abilità e competenze:

## AREA UMANISTICA:

Dipartimento di Lettere (Italiano, Storia, Geografia, Storia dell'arte, Religione).

Dipartimento di Lingue (Inglese, Francese, Spagnolo).

### Competenze

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.

Conoscenze	Abilità
<p><b><u>Lingua e letteratura italiana</u></b> Linee di evoluzione della lingua, della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini al Novecento. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'officina letteraria. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta, comprese quelle previste per l'esame di stato. Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti.</p> <p><b><u>Lingue straniere</u></b> Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguate ai contesti comunicativi, in particolare professionali. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo. Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore; fattori di coerenza e coesione del discorso. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad</p>	<p><b><u>Lingua e letteratura italiana</u></b> Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana dalle origini al Novecento e le tappe essenziali nello sviluppo della lingua. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano. Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio e testi a carattere professionale espressi in un linguaggio tecnico specifico. Utilizzare i linguaggi settoriali e i diversi registri linguistici nella comunicazione in contesti professionali.</p> <p><b><u>Lingue straniere</u></b> Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro con strategie compensative. Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo. Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta</p>

<p>argomenti d'interesse generale, di studio, di lavoro.  Tecniche d'uso di dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.  Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore  Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale.</p>	<p>lessicale adeguata al contesto.  Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.  Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p>
--	---

## AREA UMANISTICA (STORICO)

### Conoscenze

<p>I principali periodi della storia moderna e contemporanea e i relativi fenomeni storici; i più rilevanti fenomeni sociali, giuridici, economici, religiosi delle epoche moderna e contemporanea;</p>
<p>i principali eventi storici, socio-economici, giuridici, religiosi per la comprensione della realtà nazionale, europea, mondiale; i principali sviluppi storici e giuridici caratterizzanti il territorio nel periodo di riferimento.</p>

### Abilità

<p>Riconoscere le dimensioni spazio-temporali attraverso l'osservazione degli eventi e del contesto di riferimento; collocare i principali eventi storico-sociali, giuridico-economici, religiosi nelle corrette coordinate spazio-temporali; identificare gli elementi maggiormente significativi per periodi ed aree diverse; comprendere il cambiamento in relazione ad usi ed abitudini del vivere quotidiano, nel confronto con le proprie esperienze personali; esporre in maniera coerente e consequenziale i contenuti storici, sociali, economici, giuridici, religiosi; saper usare con sufficiente padronanza il linguaggio specifico della disciplina; saper destrutturare, analizzare e produrre tabelle, grafici, documenti.</p>
--

### Competenze

<p>Comprendere il cambiamento delle strutture socio-economiche e politiche dei periodi storici di riferimento, con particolare riguardo al XX secolo; essere consapevole delle responsabilità di cittadino in ordine alla vita sociale e ai rapporti interculturali nella realtà globalizzata; prendere coscienza del valore sociale ed umano della diversità; saper distinguere i caratteri fondamentali delle diverse forme di governo; avere le competenze professionali per supportare operativamente le aziende del proprio settore; saper utilizzare in modo concreto e pertinente i linguaggi settoriali e il metodo di lavoro dello storico; applicare le categorie interpretative proprie delle discipline; saper operare confronti ed analisi critiche dei processi economici, storici, sociali; approfondire le tematiche disciplinari con lo studio autonomo e la ricerca personale.</p>
--

## AREA SCIENTIFICA

Dipartimento di Scienze Integrate (Fisica, Chimica, Scienze della terra, Educazione fisica);

Dipartimento di Matematica.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Tecniche e procedure del calcolo</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo rappresentandole anche in forma grafica</p>	<p>Applicare in modo corretto le tecniche di rappresentazione anche in forma grafica</p>
	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale</p>	<p>Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi</p>

	Rafforzamento e potenziamento degli schemi motori di base e dello schema corporeo in relazione allo sviluppo dell'area logica	Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare	
	Essere in grado di convalidare ed argomentare i risultati ottenuti utilizzando il linguaggio e le simbologie delle singole discipline	

#### AREA TECNICA I.T.E.:

##### Dipartimento Economico-Aziendale

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
-Politiche di mercato -Piani di marketing aziendali -Tecniche di reporting	Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda.  Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari.	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.  Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni diverse.  Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.  Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

##### Dipartimento Economico-giuridico

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<b>DIRITTO</b> Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali con particolare	Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche

<p>           riferimento ai rapporti con l'impresa.            Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.            Caratteristiche degli atti amministrativi con particolare riferimento all'attività contrattuale della PA.            Caratteristiche delle imprese internazionali e multinazionali negli scenari della globalizzazione.         </p>	<p>           intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale. Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali.            Individuare e utilizzare la normativa amministrativa e tributaria più recente         </p>	<p>           per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio            Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento            Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane            Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose            Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa         </p>
<p> <b>ECONOMIA POLITICA</b>            Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica            Bilancio dello Stato Sistema tributario italiano            Finanza locale e bilancio degli enti locali            Processo di determinazione del reddito contabile, fiscale e imponibile         </p>	<p>           Ricercare ed analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore            Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese            Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica            Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese         </p>	<p>           Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo            Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti            Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i         </p>

		<p>macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;</p> <p>Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date</p> <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</p> <p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</p>
--	--	---

#### 4.2 OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO DI STUDI

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura giuridica e fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione, ed al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

#### 4.3 OBIETTIVI EDUCATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Tenuto conto degli obiettivi fissati nel piano Didattico - Educativo del consiglio di classe

##### **Educativi generali:**

- rispetto delle regole

- socializzazione
- partecipazione ed impegno
- metodo di lavoro
- sviluppo dell'auto-orientamento

**Indicatori comuni del comportamento:**

- rispettare le norme che regolano la vita scolastica
- rispettare e stabilire un buon rapporto con insegnanti e compagni
- seguire le attività con interesse e partecipazione attiva
- eseguire i compiti con precisione, studiare in modo approfondito
- lavorare in modo autonomo
- dimostrare indipendenza ed autonomia nelle proprie scelte

**Obiettivi cognitivi trasversali:**

- conoscenza degli elementi propri della disciplina
- comprensione del senso delle informazioni comunicate
- acquisizione delle conoscenze precedentemente acquisite in attività concrete
- analisi delle parti di un insieme e individuazione delle relazioni
- sintesi delle informazioni e loro organizzazione per produzioni personali
- valutazioni delle decisioni da assumere ed assunte attraverso giudizi fondati su criteri motivati

**Gli alunni alla fine del corso devono:**

- a) Possedere una visione equilibrata e consapevole della società;
- b) Sapersi orientare nel mondo del lavoro e dello studio;
- c) Possedere capacità logico-discorsive;
- d) Progettare e organizzare la propria attività di lavoro e di studio;
- e) Esercitare l'autocontrollo e il senso critico;
- f) Possedere una adeguata preparazione di base;
- g) Rielaborare autonomamente i contenuti delle discipline;
- h) Possedere un valido metodo di studio.

**4.3 GIUDIZIO SUL LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI**

		Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	P i ù c h e S u f f i c i e n t e	B u o n o	P i ù c h e B u o n o
A	Possesso di una visione equilibrata e consapevole della società				X		
B	Capacità di orientamento nel mondo del lavoro e dello studio				X		
C	Possesso di capacità logico-discorsive				X		
D	Capacità di Progetto e Organizzazione della propria attività di lavoro e di studio				X		

E	Possesso e capacità di autocontrollo e senso critico				X		
F	Possesso di una adeguata preparazione di base				X		
G	Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti				X		
H	Possesso di un valido metodo di studio				X		
<b>Osservazioni:</b>							

#### 4.4 CONTENUTI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

##### A. Contenuti previsti dalla programmazione disciplinare

<b>I contenuti previsti dalla programmazione disciplinare sono stati svolti nella loro completezza</b>				SI
Osservazioni: svolgimento dei contenuti per disciplina. Da completare per i programmi che verranno completati entro la fine dell'anno; da svolgere in parte per i programmi che non saranno completati per intero				
	<b>Disciplina</b>	<b>Tutti</b>	<b>Da completare</b>	<b>Da svolgere in parte</b>
1	Economia aziendale		X	
2	Francese	X		
3	Inglese		X	
4	Lingua e lettere Italiane		X	
5	Matematica	X		
6	Economia Politica	X		
7	Diritto	X		
8	Scienze Motorie	X		
9	Storia		X	
10	Religione	X		

##### B. Fattori ostacolanti il completo svolgimento dei programmi

	<b>Disciplina</b>	<b>Inadeguata partecipazione, in generale, al dialogo educativo</b>	<b>Discontinuità didattica per frequenti assenze degli alunni</b>	<b>Scarso impegno degli alunni</b>	<b>Livello di preparazione e iniziale inadeguato</b>	<b>Recupero dei programmi del precedente a.s.</b>
1	Economia aziendale		X		X	X
2	Francese					
3	Inglese	X	X	X	X	
4	Lingua e lettere Italiane					
5	Matematica					
6	Economia Politica	X		X		
7	Diritto	X		X		
8	Scienze Motorie					
9	Storia					
10	Religione					

##### C. Conoscenza dei contenuti previsti dalla programmazione disciplinare

		SI	NO
<b>Il livello dei contenuti previsti dalla programmazione disciplinare è stato omogeneo</b>		X	
* Osservazioni: I contenuti, per ogni disciplina, tenuto conto del profilo medio della classe sono stati			

*	Disciplina	APPROFONDITI E POTENZIATI su tematiche Disciplinari ed Interdisciplinari	APPROFONDITI e potenziati solo su specifiche tematiche Disciplinari ed Interdisciplinari	ESSENZIALI e approfonditi solo su specifiche tematiche Disciplinari ed Interdisciplinari	MINIMI ED ESSENZIALI con snelli approfondimenti e richiami su tematiche Interdisciplinari
1	Economia aziendale			X	
2	Francese			X	
3	Inglese			X	
4	Lingua e lettere Italiane			X	
5	Matematica			X	
6	Economia Politica			X	
7	Diritto			X	
8	Scienze Motorie			X	
9	Storia			X	
10	Religione			X	

#### 4.5 SCELTE METODOLOGICHE OPERATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Piano Didattico Educativo – vedere le allegate schede per disciplina

##### A. Fasi dell'attività didattica (svolgimento delle lezioni):

vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta	X
vengono esplicitate con chiarezza le prestazioni richieste	X
viene privilegiata l'operatività	X
viene utilizzata la lezione frontale per presentare e riepilogare	X
viene fatto uso della discussione per coinvolgere e motivare	X
viene utilizzato il metodo direttivo - (enfasi al ruolo guida del docente – centro dell'attività didattica)	X
viene utilizzato il metodo non direttivo	X
viene utilizzato il metodo "problem-solving" - (basato sulla ricerca e scoperta dell'alunno)	X
Vengono evidenziati i collegamenti interdisciplinari delle tematiche affrontate e il loro valore multidisciplinare	X

##### B. Organizzazione dell'insegnamento individualizzato (tempi e metodi):

adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione	X
lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curriculari	X
attenzione alle difficoltà	X
esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà	X

##### C. Fattori ostacolanti, in generale, un proficuo insegnamento

	SI	NO
<b>Sono stati individuati, in generale, specifici fattori ostacolanti un proficuo insegnamento</b>	X	
Osservazioni: fattori ostacolanti		
1 Inadeguata partecipazione di parte degli alunni al dialogo educativo		X
2 Discontinuità didattica a causa delle numerose e frequenti assenze di gruppi di alunni		
3 Altro: Studio incostante e superficiale		X
4 Altro:		

#### 4.6 OBIETTIVI PROGRAMMATI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZE, CAPACITÀ PER LE DISCIPLINE

Vedere le schede dettagliate delle singole discipline.

#### 4.7 VALUTAZIONE E VERIFICA – Piano Didattico Educativo – vedere le schede dettagliate per disciplina

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica

##### a) Tipo di valutazione:

1	Formativa	X
2	Sommativa	X
3	Individualizzata	X
4	Di gruppo	X

##### b) Strumenti di verifica:

	Disciplina	Interrogazione orale	Interrogazione scritta	Prova scritta individuale in classe	Prova scritta individuale a casa	Prova scritta di gruppo in classe	Prova scritta di gruppo a casa	Esercitazione guidata in classe	Discussione	Questionari e test: a risposta aperta	Questionari e test: a risposta multipla	Prova grafica progettuale individuale	Prove oggettive in palestra
1	Economia aziendale	X	X	X				X	X				
2	Francese	X		X				X	X				
3	Inglese	X		X				X	X				
4	Lingua e lettere Italiane	X		X				X	X				
5	Matematica	X		X				X	X				
6	Economia Politica	X						X	X				
7	Diritto	X						X	X				
8	Scienze Motorie	X						X	X				X
9	Storia	X						X	X				
10	Religione	X							X				

**c) Criteri di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze: vedere il protocollo di valutazione allegato**

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati per garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito.

La valutazione misura, in base a indicatori prefissati, il valore di singole prove (scritte, grafiche, orali e pratiche) o di gruppi di prove sostenute entro un dato periodo di tempo. Tale misurazione si traduce in un simbolo numerico e in un giudizio analitico.

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZE	INDICATORI DI ABILITA'	INDICATORI DI COMPETENZE
10	Padroneggia con sicurezza gli ambiti disciplinari, grazie a una ricca e articolata rete di informazioni e approfondimenti.	Coglie e analizza tutti gli elementi di un insieme complesso, stabilisce con sicurezza relazioni interdisciplinari, sviluppa analisi e sintesi autonome a partire dalle consegne ed espone i risultati con pertinenza ed efficacia.	Gestisce e risolve problemi complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.
9	Padroneggia gli argomenti disciplinari con approfondimenti autonomi.	Sviluppa analisi e sintesi autonome, complete e approfondite a partire dalle consegne, espone i risultati con pertinenza, effettua collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Si orienta con sicurezza in problemi complessi che risolve anche con apporti originali.
8	Padroneggia con sicurezza gli argomenti disciplinari.	Effettua analisi e sintesi complete, opera collegamenti scegliendo argomentazioni pertinenti, espresse in maniera chiara, analizza le consegne con rigore logico-concettuale, cogliendone le implicazioni.	Imposta problemi complessi scegliendo efficaci strategie di risoluzione.
7	Conosce in maniera sicura gli argomenti fondamentali della disciplina.	Comprende e contestualizza le consegne comunicando in modo adeguato, effettua analisi e sintesi complete ma con qualche incertezza.	Imposta problemi di media complessità e propone ipotesi di risoluzione.
6	Conosce gli elementi fondamentali della disciplina e ne coglie gli sviluppi generali.	Comprende le consegne e applica in modo semplice ma appropriato le conoscenze specifiche in situazioni note. Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Analizza problemi semplici e si orienta nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.
5	Conosce gli elementi essenziali della disciplina e ne individua parzialmente gli sviluppi.	Sviluppa le consegne in modo sommario, effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite effettuando semplici valutazioni.	Analizza e risolve parzialmente problemi semplici in un numero limitato di contesti settoriali.
4	Conosce in modo parziale i principali argomenti disciplinari di cui riconosce con difficoltà i nuclei essenziali.	Applica le conoscenze a compiti semplici in situazioni note con carenze e imprecisioni anche gravi, usando un linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi di problemi semplici; individua con difficoltà procedure di soluzione.

3	Possiede labili conoscenze degli argomenti disciplinari.	Disattende le consegne, non effettua analisi e sintesi delle conoscenze acquisite.	Non si orienta nell'analisi di problemi semplici, né in procedure elementari di risoluzione.
---	--	--	--

**d) Criteri per la valutazione del comportamento: vedere il protocollo di valutazione allegato**

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dai regolamenti di ciascuna scuola.

VOTO	DESCRITTORE
10	<p><b>RISPETTO</b></p> <p>Nel comportamento e nei rapporti con gli altri rispetta costantemente docenti, compagni e personale scolastico. Rispetta costantemente le cose, gli oggetti, il materiale e gli arredi scolastici. Rispetta costantemente il regolamento scolastico relativamente a sicurezza, emergenza, utilizzo di strutture e materiali, uso dei cellulari, divieto di fumo, puntualità nell'espletare le operazioni online di giustificazione delle assenze e dei ritardi entro tre giorni.</p> <p><b>PARTECIPAZIONE E FREQUENZA</b></p> <p>Partecipa in modo proficuo e attivo alle attività didattiche e frequenta assiduamente le lezioni.</p> <p><b>IMPEGNO</b></p> <p>Porta sempre a termine in modo preciso gli impegni assunti, mostrando sistematicità e organizzazione nella preparazione.</p> <p><b>COLLABORAZIONE</b></p> <p>E' costantemente disponibile al confronto con i docenti e i compagni, che spesso aiuta a superare le difficoltà; assume un ruolo positivo all'interno del gruppo e ne valorizza le potenzialità.</p>
9	<p><b>RISPETTO</b></p> <p>Nel comportamento e nei rapporti con gli altri rispetta docenti, compagni e personale scolastico. Rispetta le cose, gli oggetti, il materiale e gli arredi scolastici. Rispetta il regolamento scolastico relativamente a sicurezza, emergenza, utilizzo di strutture e materiali, uso dei cellulari, divieto di fumo, puntualità nell'espletare le operazioni online di giustificazione delle assenze e dei ritardi entro tre giorni.</p> <p><b>PARTECIPAZIONE E FREQUENZA</b></p> <p>Partecipa attivamente alle attività didattiche e frequenta regolarmente le lezioni.</p> <p><b>IMPEGNO</b></p> <p>Svolge in modo serio e regolare le consegne scolastiche.</p> <p><b>COLLABORAZIONE</b></p> <p>E' costantemente disponibile e aperto al dialogo ed alla comunicazione nei confronti di docenti e compagni.</p>
8	<p><b>RISPETTO</b></p> <p>Nel comportamento e nei rapporti con gli altri, generalmente rispetta docenti, compagni e personale scolastico. Rispetta, generalmente, le cose, gli oggetti, il materiale e gli arredi scolastici. Rispetta, generalmente il regolamento scolastico relativamente a sicurezza, emergenza, utilizzo di strutture e materiali, uso dei cellulari, divieto di fumo, puntualità nell'espletare le operazioni online di giustificazione delle assenze e dei ritardi entro tre giorni.</p> <p><b>PARTECIPAZIONE E FREQUENZA</b></p> <p>Partecipa in modo pertinente alle attività e frequenta regolarmente le lezioni.</p>

**IMPEGNO**

Porta a termine gli impegni presi in modo costante.

**COLLABORAZIONE**

E' disponibile e propositivo nei confronti di docenti e compagni.

7	<p><b>RISPETTO</b></p> <p>Nel comportamento e nei rapporti con gli altri, talvolta non è corretto e/o spesso dimostra di non avere cura delle cose, degli oggetti, del materiale e degli arredi scolastici. Non rispetta, talvolta, il regolamento scolastico relativamente a sicurezza, emergenza, utilizzo di strutture e materiali, uso dei cellulari, divieto di fumo, puntualità nell'espletare le operazioni online di giustificazione delle assenze e dei ritardi entro tre giorni. Pertanto ha ricevuto richiami verbali e/o note generiche.</p> <p><b>PARTECIPAZIONE E FREQUENZA</b></p> <p>Partecipa in modo selettivo alle attività e/o frequenta irregolarmente le lezioni, reiterando ingressi posticipati e uscite anticipate. Pertanto ha ricevuto richiami verbali e/o note generiche.</p> <p><b>IMPEGNO</b></p> <p>Talvolta non porta a termine gli impegni assunti. Pertanto ha ricevuto richiami verbali e/o note generiche.</p> <p><b>COLLABORAZIONE</b></p> <p>E' disponibile al dialogo ed alla collaborazione nei confronti di docenti e compagni in modo discontinuo.</p>
6	<p><b>RISPETTO</b></p> <p>Spesso non è corretto nei rapporti con gli altri e non rispetta le regole e in genere non si assume la responsabilità dei propri doveri di studente nei diversi contesti educativi. Pertanto ha ricevuto richiami verbali e/o note generiche e/o note disciplinari.</p> <p><b>PARTECIPAZIONE E FREQUENZA</b></p> <p>Non sempre partecipa alle attività e/o non frequenta regolarmente le lezioni, reiterando ingressi posticipati e uscite anticipate. Pertanto ha ricevuto richiami verbali e/o note generiche.</p> <p><b>IMPEGNO</b></p> <p>Talvolta non porta a termine gli impegni assunti. Pertanto ha ricevuto richiami verbali e/o note generiche.</p> <p><b>COLLABORAZIONE</b></p> <p>Spesso non è disponibile al dialogo e alla collaborazione con docenti e/o compagni.</p>
5	<p><b>RISPETTO</b></p> <p>Non rispetta quasi mai le regole e non evidenzia concreti cambiamenti nonostante i richiami e l'invito al dialogo, relativamente ai doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'art. 3 del DPR 249/1998, ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi, l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale.</p> <p><b>PARTECIPAZIONE E FREQUENZA</b></p> <p>Evidenzia disinteresse per le attività e frequenta in modo discontinuo le lezioni, reiterando ingressi posticipati e uscite anticipate.</p>

<b>IMPEGNO</b>	Manifesta scarso o nullo impegno.
<b>COLLABORAZIONE</b>	Assume un atteggiamento di chiusura al dialogo e alla collaborazione con docenti e/o con i compagni.

**e) Criteri per la valutazione dell'educazione civica: vedere il protocollo di valutazione allegato**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle *Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020*, è oggetto di valutazioni periodiche e finali volte a registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal Curricolo dell'Educazione Civica.

CONOSCENZE		
<b>CRITERI:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</li> <li>• Conoscere gli articoli principali della Costituzione e i principi generali delle leggi e dei documenti internazionali</li> <li>• Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici, organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale e internazionale</li> </ul>		
DESCRIZIONE LIVELLI		
<b>AVANZATO</b>	<b>10</b>	Conoscenze complete, consolidate, bene organizzate, replicabili e applicabili in modo autonomo ed in contesti nuovi, anche servendosi di diagrammi, mappe e schemi
	<b>9</b>	Conoscenze esaurienti, consolidate e ben organizzate, replicabili e applicabili in modo autonomo.
<b>INTERMEDIO</b>	<b>8</b>	Conoscenze consolidate e organizzate, recuperabili in modo autonomo e applicabili
	<b>7</b>	Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzabili e recuperabili con supporti didattici
<b>BASE</b>	<b>6</b>	Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto
<b>IN ACQUISIZIONE</b>	<b>5</b>	Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili se guidate
	<b>4</b>	Conoscenze episodiche, frammentarie, non consolidate, recuperabili con difficoltà, con guida e stimolo del docente

**ABILITA'****CRITERI:**

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti analizzati nelle diverse discipline
- Applicare i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica e salute appresi

**DESCRIZIONE LIVELLI**

<b>AVANZATO</b>	<b>10</b>	L'alunno, mette in atto in autonomia le abilità, collegando in modo molto pertinente, completo, personale ed originale le conoscenze fra loro, rapportando ad esperienze concrete, applicandole con flessibilità a contesti nuovi
	<b>9</b>	L'alunno, mette in atto in autonomia le abilità collegando in modo molto pertinente e personale le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati
<b>INTERMEDIO</b>	<b>8</b>	L'alunno, mette in atto in autonomia le abilità, collegando in modo pertinente le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi
	<b>7</b>	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità nei contesti noti e vicini all'esperienza diretta, se supportato dal docente le collega ad altri contesti
<b>BASE</b>	<b>6</b>	L'alunno mette in atto le proprie abilità nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza o con l'aiuto del docente
<b>IN ACQUISIZIONE</b>	<b>5</b>	L'alunno mette in atto le abilità solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dei docenti
	<b>4</b>	L'alunno mette in atto le abilità in modo sporadico, aiutato e supportato dal docente

**COMPETENZE****CRITERI:**

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti; partecipare attivamente, collaborativamente e democraticamente alla vita della scuola e della comunità
- Assumere comportamenti di rispetto delle diversità personali, culturali e di genere, della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui; assumere un atteggiamento critico

**DESCRIZIONE LIVELLI**

<b>AVANZATO</b>	<b>10</b>	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con quanto appreso e mostra di avere completa consapevolezza nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni, nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione personale in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali. Assume responsabilità verso il lavoro e le altre persone della comunità
	<b>9</b>	L'alunno adotta in modo consapevole, riflessivo e interiorizzato comportamenti coerenti con quanto appreso anche in contesti nuovi. E' responsabile verso il lavoro e verso il gruppo

<b>INTERMEDIO</b>	8	L'alunno adotta solitamente in modo consapevole e riflessivo, comportamenti coerenti con quanto ha appreso. Assume con maturità le responsabilità affidategli.
	7	L'alunno generalmente adotta autonomamente e con adeguata consapevolezza, comportamenti coerenti con quanto appreso. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.
<b>BASE</b>	6	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne con il supporto del docente
<b>IN ACQUISIZIONE</b>	5	L'alunno non sempre adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con quanto appreso, ma ne rileva la significatività se guidato dal docente
	4	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti coerenti con quanto appreso e ha bisogno di costanti sollecitazioni

**f) Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: vedere il protocollo di valutazione allegato**

L'Art. 15 del D.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati attraverso la seguente tabella:

Media dei voti	Fasce di credito		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**Iter attribuzione credito**

Al fine di determinare il credito scolastico il Consiglio di classe prende atto della media "M" dei voti dello scrutinio di fine anno scolastico, comprensiva del voto di comportamento e individua la fascia in cui si colloca la media "M" in base alla Tabella di cui al D. Lgs. 62/2017.

Attribuzione credito all'interno della fascia individuata:

Attribuzione del <b>credito più elevato</b> relativo alla fascia in cui è compresa la media "M". (*)	Quando, in sede di scrutinio di giugno o di fine agosto (studenti con sospensione di giudizio che abbiano recuperato le carenze), la parte decimale della media dei voti "M" risulta maggiore o uguale a "0,50"
	Quando, in sede di scrutinio di giugno o di fine agosto (studenti con sospensione di giudizio che abbiano recuperato le carenze) la parte decimale della media dei voti "M" risulta inferiore a "0,50", ma gli studenti si sono impegnati in attività, progetti rientranti nell'ampliamento dell'offerta formativa (vedi tabella criteri seguente).

(\*) solo per gli Studenti con voto in Comportamento **NON INFERIORE A 9/10**, qualora lo preveda la riforma della Valutazione nella scuola secondaria di secondo grado (conversione Disegno di Legge n. 924 approvato dal Governo il 18 settembre 2023).

Attribuzione del <b>credito più basso</b> relativo alla fascia in cui è compresa la media "M".	Quando, in sede di scrutinio di giugno o di fine agosto (studenti con sospensione di giudizio che abbiano recuperato le carenze) la parte decimale della media dei voti "M" risulta inferiore a "0,50" e gli studenti non si sono impegnati in attività o progetti rientranti nell'ampliamento dell'offerta formativa.
	Quando, in sede di scrutinio di fine agosto (studenti con sospensione di giudizio che abbiano recuperato le carenze) la parte decimale della media dei voti "M" risulta maggiore o uguale a "0,50" ma i suddetti studenti non hanno recuperato del tutto le carenze.
	Quando, in sede di scrutinio di giugno, la parte decimale della media dei voti "M" risulta uguale o maggiore a "0,50" ma gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva con voto di Consiglio in una o più discipline.
	Quando, in caso di ammissione a sostenere l'Esame di fine ciclo, la parte decimale della media dei voti "M" risulta uguale o maggiore a "0,50" in presenza di voto insufficiente in una disciplina.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione in cui si colloca la media "M", i docenti referenti di progetti rientranti nell'ampliamento dell'offerta formativa, in vista dello scrutinio finale, sono tenuti a comunicare ai coordinatori di classe i nominativi degli alunni che hanno partecipato ad attività e progetti organizzati dalla Scuola, valutati in base ai criteri esplicitati nella tabella che segue.

### Tabella criteri integrazione punteggio/media

Ambito	Tipologia	Livello qualitativo	Punti
<b>Attività Culturali</b>	Partecipazione ad attività creative e artistiche svolte a scuola	Distinzione per impegno, interesse e merito	0,10
	Attività prosociali e di volontariato svolte a scuola	Contributo diretto in attività di raccolta fondi e sensibilizzazione	0,10
	Certificazioni informatiche (sono escluse le attività di PCTO) conseguite nel nostro Istituto	ECDL, Cisco, CAD con attestato finale	0,20
	Conseguimento risultati in competizioni individuali	Olimpiadi, Concorsi, Giochi, Gare e Competizioni (matematica, italiano, fisica, informatica, economia, topografia ecc...)	0,20
<b>Sport</b>	Conseguimento risultati in competizioni sportive (sport individuali o di squadra)	Campionati esterni alla scuola in rappresentanza dell'istituto	0,20
		Campionati interni alla scuola in rappresentanza dell'istituto	0,10
<b>Progetti interni alla scuola</b>	Partecipazione ad attività didattiche extracurricolari	Distinzione per impegno, interesse e merito e frequenza al corso (almeno 70%)	0,10
	Contributo all'attuazione di progetti	Attività di orientamento presso altre scuole, merito nell'assolvimento di compiti organizzativi.	0,20
	Scambi interculturali	Disponibilità al dialogo interculturale e all'accoglienza	0,10
	Corsi di lingua straniera con certificazione finale, seguiti nel nostro Istituto	Frequenza e ottenimento certificazioni da enti riconosciuti (Delf, Dele, Trinity, HSK, Cambridge ecc...).	0,20
		Distinzione per impegno, interesse e merito e frequenza al corso (almeno 70%) senza aver sostenuto o superato l'esame finale.	0,10

Le attività e le certificazioni di cui al presente punto devono essere state svolte o conseguite nel corso dell'anno scolastico cui il credito scolastico si riferisce e sono valutate a discrezione del Consiglio di classe (su segnalazione del referente del progetto/attività) tenuto conto del livello di impegno dimostrato dalla/o studentessa/studente e delle competenze acquisite.

Il punteggio complessivo riportato per tali attività e certificazioni viene sommato alla media "M" dei voti e se la parte decimale del valore risultante risulta maggiore o uguale a "0,50" viene attribuito il punteggio di credito scolastico più alto della fascia in cui si colloca la media.

#### 4.8 OSSERVAZIONE SULLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE E I SUSSIDI DIDATTICI

Le attrezzature scolastiche sono state disponibili.

#### 4.9 CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

		SI	NO
	<b>Sono stati individuati fattori di conflittualità</b>		X
1	Conflittualità tra singoli alunni		X
2	Conflittualità tra gruppi di alunni		X
3	Conflittualità tra docenti ed alunni		X
4	Altro:		X

#### 4.10 COLLABORAZIONE SCUOLA/ FAMIGLIA

		SI	NO
	<b>Sono stati individuati fattori di difficoltà nei rapporti con le famiglie</b>	X	
1	Scarsa partecipazione delle famiglie agli organi collegiali	X	
2	Scarsa partecipazione delle famiglie ai colloqui settimanali	X	
3	Scarsa partecipazione delle famiglie ai colloqui quadrimestrali	X	
4	Altro:		

#### 4.11 PROFITTO MEDIO REALIZZATO DAGLI ALUNNI

	Inadeguato	Medio	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
<b>PROFITTO MEDIO DELLA CLASSE</b>						
Indicatori:						
Interesse e Motivazione				X		
Impegno				X		
Conoscenze e Competenze				X		
Abilità scritto – grafiche				X		
Competenza espressiva				X		
Assimilazione dei contenuti ed acquisizione di autonoma capacità propositiva				X		

#### 4.12 OSTACOLI ED INCENTIVI ALL'APPRENDIMENTO

##### Fattori ostacolanti

	<b>OSTACOLI</b>	L'applicazione e discontinua	Le assenze	La mancanza di interesse per la materia	La paura dell'insuccesso	La mancanza di interessi culturali in generale	Le difficoltà presentate dalla materia	La scarsità di tempo destinato alla materia nei programmi	La mancanza di esercizio a casa	La mancanza di metodo di studio
1	Economia aziendale	X			X		X		X	X
2	Francese	X	X	X		X			X	X
3	Inglese	X	X	X		X			X	X
4	Lingua e lettere Italiane	X							X	X
5	Matematica	X	X				X	X		
6	Economia Politica	X								X
7	Diritto	X								X
8	Scienze Motorie	X							X	
9	Storia	X								X
10	Religione	X							X	X

##### Fattori incentivanti

	<b>INCENTIVI</b>	La ricaduta professionale della materia	Il coinvolgimento degli alunni nella programmazione	Il coinvolgimento degli alunni nella didattica	L'uso di sussidi audiovisivi	L'uso delle laboratorie	Le visite guidate quando possibile	I viaggi di istruzione: quando possibili	I corsi di approfondimento	Le attività extra curriculari in genere	<b>A L T R O</b>
1	Economia aziendale	X		X		X					
2	Francese										
3	Inglese		X	X	X						
4	Lingua e lettere Italiane		X	X	X			X			
5	Matematica			X		X					

6	Economia Politica	X								
7	Diritto	X		X						
8	Scienze Motorie			X	X	X				
9	Storia		X	X	X					
10	Religione			X	X					

## 5. PERCORSI DIDATTICI

### 5.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

#### PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

##### Dalle Nuove Competenze Chiave europee al PCTO

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- \* la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- \* per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- \* gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni."

Sono dunque una **"combinazione dinamica" di conoscenze, di abilità, di atteggiamenti, che vanno a denotare** automotivazione, resilienza, fiducia nella propria capacità di perseguire e conseguire l'obiettivo, fronteggiamento dei problemi per risolverli, di gestione degli ostacoli nonché il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza alle nuove e contingenti esperienze che la vita in continuo cambiamento propone. Per arricchire l'apprendimento si può ricorrere **all'apprendimento interdisciplinare, gli approcci scolastici globali e integrati, che pongono l'accento sull'insegnamento e sull'apprendimento collaborativo, sulla partecipazione attiva e sull'assunzione di decisioni dei discenti.**

Metodologie di apprendimento quali **l'apprendimento basato sull'indagine e sui progetti, misto, accresce la motivazione e l'impegno ad apprendere.**

**Analogamente, metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro** e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze.

##### Dall'Alternanza Scuola Lavoro ai PCTO

Con le ultime direttive del Ministero dell'Istruzione, l'**Alternanza Scuola Lavoro** ha cambiato nome, lasciando il posto ai Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO). Il nucleo fondamentale di questo modello di apprendimento è rimasto lo stesso: dare la possibilità agli studenti di rendere completo il percorso di studi vivendo una fase di formazione presso un'impresa o un ente territoriale.

Si è ridotto dunque il numero delle ore ed è stato introdotto un nuovo modello di apprendimento, basato sulle competenze trasversali che permettano allo studente di raggiungere una **maggiore consapevolezza** sulle scelte inerenti il suo sviluppo personale.

I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quelle delle competenze trasversali.

##### Dimensione orientativa

**I PCTO**, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, *contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e*

*sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.*

### **Competenze trasversali**

Tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nei percorsi che sono stati strutturati nell'arco del triennio, gli alunni hanno acquisito le **competenze funzionali** al percorso di studi intrapreso e le **competenze trasversali** indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori in una dimensione curriculare, esperienziale ed orientativa.

Le esperienze svolte sono riportate nel Curriculum dello Studente, in particolare in questo triennio non è stato possibile effettuare gli stages in azienda e non sono state effettuate le visite guidate in azienda; la quasi totalità degli studenti ha comunque superato le 150 ore previste.

In particolare nel quinto anno si sono svolte le seguenti attività valide ai fini del PCTO:

- Attività per l'Open Day Dicembre 2024 e Gennaio 2025: 13 ore
- Incontro con responsabile AIRC: 2 ore
- Incontro con l'Università Degli Studi di L'Aquila : 6 ore
- Incontro con l'Università Degli Studi di Teramo : 3 ore

**TOTALE ORE: 24 ORE**

Il Tutor di classe per PCTO  
Prof.ssa Maria Rosaria Ruggeri

## **5.2 EDUCAZIONE CIVICA**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile e la legalità.

### **Finalità educative del percorso**

- Favorire l'educazione alla salute ed al benessere attraverso una sana e corretta alimentazione.
- Favorire la comprensione dell'interdipendenza uomo-ambiente, degli interventi umani e delle tradizioni del territorio.
- Favorire capacità di analisi degli impatti positivi e negativi delle attività antropiche.
- Far acquisire la capacità di assumere scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti quotidiani.
- Far utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

### **Competenze di cittadinanza**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Partecipare al dibattito culturale

- Cogliere la complessità dei problemi essenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Essere consapevole del valore sociale dei propri comportamenti, partecipando attivamente alla vita civile, culturale a livello locale, nazionale e comunitario

### METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Confronti e Dibattiti
- Problem solving
- Cooperative learning
- Peer education

### MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Siti web
- Libri
- Riviste on line
- Articoli specifici

### STRUMENTI DI VERIFICA

- Realizzazione di elaborati scritti o multimediali
- Dibattito

### VALUTAZIONE

Per ogni alunno sono state valutate le competenze culturali trasversali promosse, le competenze chiave per la cittadinanza attiva declinate, le conoscenze ed abilità relative ai traguardi delle competenze disciplinari, osservando lo svolgimento del compito di realtà e valutando i prodotti elaborati e le capacità di argomentare, interpretare, analizzare e ricostruire quanto affrontato.

### PROGRAMMA SVOLTO E DISCIPLINE COINVOLTE AL 15.05.2025

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	ORE IMPIEGATE
<b>Italiano e Storia</b> (Prof.ssa Alessia Candeloro)	Calcolo dell'impronta ecologica. 110 anni dal terremoto di Avezzano: visione del video dell'associazione culturale Sessantasetteserocinquantuno. Dibattito	2
<b>Inglese</b> (Prof.ssa Paola Lavagnini)	Multinationals – globalization – glocalization. Few students are present; the others are busy with a work-based learning at Pescina. Review of the main concepts linked to "sustainability". Oral test on the main ideas of the topics under analysis.	7
<b>Matematica</b> (Prof.ssa Antonella Fantuzzo)	Visione del film "The day after tomorrow". Attività interattiva c/o Experience Europa: Rolle Play – un giorno da Parlamentare nel Parlamento Europeo.	2
<b>Lingua Francese</b> (Prof.ssa)	Le gaspillage alimentaire. Visione del	5

<u>Anna De Medicis]</u>	film “ Non morirò di fame” – lo spreco alimentare e il valore della resilienza.	
<u>Economia Aziendale (Prof. Mariarosaria Ruggeri)</u>	L’Economia circolare: modello di produzione, benefici e caratteristiche. Attività interattiva c/o Experience Europa: Rolle Play – un giorno da Parlamentare nel Parlamento Europeo.	3
<u>Diritto ed Economia Politica (Prof.ssa Diana Pietrantoni)</u>	Cooperative learning: Project Work – Lavori preparatori del procedimento Legislativo nel Parlamento Italiano. La Comunanza Etica, la Società Fraterna, Principio di Sussidiarietà, Stato-Mercato-Comunità, Bilancio Sociale.L’Economia Civile. Attività interattiva c/o Experience Europa: Rolle Play – un giorno da Parlamentare nel Parlamento Europeo. Il Maxiprocesso. Il Giudice Popolare. Le Donne di Stato “Armida Miserere” Direttore Donna del Carcere di Sulmona/massima sicurezza. Relazione, Discussione e Debate	13
<u>Religione (Prof. ssa Giovanna Marianella)</u>	La Vita nella sua vita iniziale. Progetto Policoro: il lavoro e il lavoro nel territorio.	4
<u>Scienze Motorie (Prof. Alessandro Gentile)</u>	Regolamento sull’utilizzo delle attrezzature sportive.	1
<u>Sostegno Prof.ssa Giffi Chiara</u>	Attività interattiva c/o Experience Europa: Rolle Play – un giorno da Parlamentare nel Parlamento Europeo.	1
<u>Sostegno Prof.ssa Dimarcoberardino Adele</u>	Attività interattiva c/o Experience Europa: Rolle Play – un giorno da Parlamentare nel Parlamento Europeo.	1
<u>Sostegno Prof.ssa Di Renzo Manuela</u>	Project Work – Open Day	2
	<b>Totale ore svolte al 15.05.2025</b>	<b>41</b>

Il Coordinatore di classe per l’Educazione Civica  
Prof.ssa Diana Pietrantoni

### 5.3 ORIENTAMENTO

Con riferimento alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui alle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328), sono state svolte attività volte alla valorizzazione delle potenzialità e dei talenti di studentesse e studenti, con il fine di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Le attività realizzate consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, in parte inseriti anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Sono state computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento promossi dalle Università, tramite sottoscrizione di specifici accordi, anche in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Il docente tutor assegnato al gruppo classe è la prof.ssa Maria Rosaria Ruggeri.

#### Attività di orientamento svolte nell'anno 2024/2025

	ATTIVITA'	Alunni partecipanti		PARTECIPAZIONE			RISULTATI			GIUDIZIO		
		In parte	Tutti	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona
1	Rotary: i tavoli delle professioni	X			X			X				X
2	Incontri di orientamento universitario		X		X			X			X	
3	Open day e orientamento in entrata ed uscita		X		X			X				X

## 5.4 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, CORSI INTERDISCIPLINARI, ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI, ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Nel corso dei tre anni gli alunni sono stati coinvolti in attività di arricchimento dell'offerta formativa. Oltre allo svolgimento di percorsi interdisciplinari che hanno consentito loro di arricchire il bagaglio delle competenze chiave europee di cittadinanza attiva, sono stati coinvolti in viaggi d'istruzione volti a favorire la crescita personale ed una conoscenza diretta del mondo del lavoro. Le visite ripetute in aziende del settore e l'esperienza annuale del Project work hanno consentito una maggiore consapevolezza del proprio percorso di studi e delle possibilità e gli sbocchi futuri.

## 5.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

In luogo dei corsi di recupero pomeridiani, durante l'anno scolastico la scuola attiva:

- **CORSI DI RECUPERO**

I corsi di recupero sono una modalità prioritaria di supporto agli alunni nella promozione dello studio individuale. Si svolge in orario pomeridiano.

Corsi di recupero sono stati attuati solo per alcune discipline per le quali gli alunni avevano rilevato una insufficienza al termine del I° quadrimestre.

Le azioni di recupero sono:

1. individuare bisogni specifici degli alunni e predisporre un intervento immediato;
2. prevenire carenze formative;
3. facilitare il successo scolastico;
4. valorizzare le eccellenze.

Gli interventi possono riguardare:

1. eventuali chiarimenti sugli argomenti di studio;
2. consulenze relative ad attività didattiche;
3. guida a ricerche e approfondimenti;
4. consultazione di testi e utilizzo di strumenti multimediali;
5. qualsiasi attività che possa risultare di supporto allo studio.

- **RECUPERI IN ITINERE**

Sono stati attuati dall'insegnante, all'interno del suo orario, mantenendo il gruppo classe e programmando delle attività che sono state svolte durante le normali lezioni, interrompendo l'ordinaria attività didattica.

## COMPETENZE PROFESSIONALI

Gli/le alunne/i hanno acquisito le seguenti competenze professionali:

X	Svolgono compiti assegnati solo se guidati
	Svolgono compiti assegnati in modo autonomo
	Svolgono compiti in modo creativo
	Altro

## 5.6 – CLIL

Il Consiglio di classe non ha individuato nessun docente delle discipline tecnico-scientifiche in possesso della certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL.

## 5.7 – Prove INVALSI

Tutti gli studenti della classe hanno svolto le Prove INVALSI in base al seguente calendario:

- Italiano: 03/03/2025
- Matematica: 04/03/2025
- Inglese: 05/03/2025

## 5.9 – Simulazioni prove Esame di Stato

La simulazione delle prove dell'Esame di Stato ha seguito il seguente calendario:

- Una simulazione della Prima Prova Scritta di Italiano svolta il 16/04/2025;
  - Una simulazione della Seconda Prova Scritta di Economia aziendale e Geopolitica svolta il 13/05/2025.
- Le simulazioni svolte fino al 15 maggio 2025 sono riportate in allegato al presente documento.

## 6. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Nella classe sono presenti 6 studenti BES di cui:

- 4 Studenti con Programmazione Educativa Individualizzata PEI, con obiettivi minimi e prove equipollenti (**Allegate le Relazioni Finali**);
- 2 Studenti che seguono una Programmazione Didattica Personalizzata PDP, con strumenti compensativi, poiché entrambi con svantaggio Linguistico (**Allegate le Relazioni Finali**).

## 7. SCHEDE PER DISCIPLINA E PROGRAMMI SVOLTI AL 15/05/2024

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

#### QUINTA A

INDIRIZZO

AFM

### SCHEDA DISCIPLINARE

<b>Materia</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
----------------	-------------------------------

<b>Docente</b>	ALESSIA CANDELORO	
Libro di testo	Titolo	Scoprirai Leggendo 3
	Autore	Paolo Di Sacco, Paola Manfredi
	Editore	Pearson
Testi consigliati	Titolo	
	Autore	
	Editore	
	Titolo	
	Autore	
	Editore	
<b>Ore lezione settimanali</b>	4	
<b>Ore lezione programmate nel corrente a.s. 33 settimane x n°4 ore settimanali</b>	132	
<b>Ore lezione anno al 15-05-2025</b>	83	

#### Contenuto della scheda

1. Livelli di partenza della classe ed attività di recupero attivate
2. Obiettivi didattici: formativi e disciplinari
3. Ostacoli ed incentivi al conseguimento degli obiettivi
4. Metodologia e strumenti didattici
5. Criteri di valutazione adottati
6. Contenuti del programma svolto al 15.05.2025

#### 1. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

**Strumenti utilizzati per la rilevazione**

Prerequisito		Individuali	Di gruppo	Collettive di classe
Conoscenze e Competenze Abilità scritto – grafiche Capacità e competenza espressiva	Compiti ed esercizi scritti in classe	X	X	
	Esercitazioni guidate in classe	X	X	
	Test	X		
	Colloqui	X	X	
	Compiti ed esercizi a casa	X		

**Livelli medi rilevati:**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze			X			
Abilità scritto – grafiche			X			
Capacità e competenza espressiva			X			

• **ATTIVITÀ DI RECUPERO ATTIVATE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE**

Attività		N° Ore
Inizio anno scolastico		
In itinere		8
Sospensione attività didattica		
Corsi pomeridiani		

**Livelli medi finali rilevati:**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze					X	
Abilità scritto – grafiche			X			
Capacità e competenza espressiva			X			

2. **LIVELLI MEDI E OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Interesse e Motivazione				X		
Impegno				X		
Conoscenze e Competenze					X	
Abilità scritto – grafiche			X			
Competenza espressiva			X			
Assimilazione dei contenuti ed acquisizione di autonoma capacità propositiva				X		

**Strategie attivate e strumenti utilizzati per il loro perseguimento**

Strategia	
Essenzialità e semplicità della trattazione degli argomenti con sollecitazione al dibattito ed al confronto	X
Facilitazione dei rapporti interpersonali e di gruppo	X

3. **OSTACOLI ED INCENTIVI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

FATTORI OSTACOLANTI		FATTORI INCENTIVANTI	
L'applicazione discontinua		La ricaduta professionale della materia	
Le assenze	X	Il coinvolgimento degli alunni nella programmazione	X
La mancanza di interesse per la materia		Il coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
La paura dell'insuccesso		L'uso di sussidi audiovisivi	X
La mancanza di interessi culturali in generale	X	L'uso del laboratorio	X

Le difficoltà presentate dalla materia		Le visite guidate: quando possibile	X
Rimodulazione dei programmi per la dad		I viaggi di istruzione: quando possibile	X
La mancanza di esercizio a casa	X		
La mancanza di metodo di studio			

#### 4. METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

ATTIVITÀ DIDATTICA		MATERIALI E STRUMENTI	
Lezione frontale	X	Appunti: quale materiale rielaborato dagli alunni	X
Esercitazione guidata in classe	X	Libri di testo: per l'approfondimento teorico ed applicativo	X
Esercitazione con lavoro di gruppo e collegiale	X	Prontuario: per lo svolgimento delle esercitazioni progettuali	
Discussione e confronto, anche durante le verifiche di tipo scritto e orale	X	Prontuario e Manuali: per l'acquisizione di informazioni normative	
Lavoro individuale in classe ed a casa	X	Libri di testo di discipline collaterali: per specifici argomenti	X
Verifica orale teorica in forma di esercizio alla lavagna		Altre pubblicazioni e riviste monotematiche: quando richiesto	X
Verifica scritta: in forma di compito da svolgere	X	Sussidi audiovisivi e multimediali	X
Verifica scritta: test a risposta singola		Laboratorio: quando possibile	X
		Aula di informatica: quando possibile	

#### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attribuzione dei voti, quale forma sintetica di valutazione è avvenuta sulla base della scala tassonomica deliberata dal Collegio dei Docenti, adottata nel P.T.O.F. e dal Consiglio di Classe.

##### CRITERI PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA:

###### (al termine dell'unità didattica programmata)

Si è tenuto conto, nelle valutazioni formative, di elementi relativi all'apprendimento e pertanto:

- che cosa è stato appreso in relazione all'unità didattica svolta;
- come è stato appreso l'argomento svolto e la capacità dell'allievo nell'esporsi, ciò con particolare riferimento all'acquisizione di uno specifico linguaggio tecnico;
- la capacità di sintesi dell'allievo in relazione all'argomento da esporre;
- la capacità di correlare l'argomento a precedenti temi e quella di inserirsi consapevolmente nella discussione in classe quale intervento autonomo dell'allievo e/o specificatamente richiesto dall'insegnante;
- l'autonomia dimostrata nello svolgimento delle applicazioni, scritte e orali.

##### CRITERI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA:

###### (alla scadenza formale del quadrimestre)

Nella valutazione sommativa hanno concorso gli elementi formativi di giudizio summenzionati e quelli che più in generale si riferiscono ad aspetti affettivi, di relazione e riguardanti caratteristiche non scolastiche; in particolare:

- la disponibilità e l'impegno, anche nella sua continuità;
- la corresponsione alle attese dell'insegnante, anche in rapporto ai compagni;
- aspetti di tipo intellettuale, affettivo e sociale, anche non riconducibili all'esperienza scolastica
- della sottostante griglia di misurazione e comparazione, valida anche per la valutazione delle prove simulate disciplinari ed interdisciplinari

##### Decimi

Poche pochissime Conoscenze	3	Non conosce gli argomenti proposti; commette gravi errori nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, frammentaria ed indecisa.
Scarse conoscenze	4	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti; commette errori e gravi imprecisioni nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, indecisa e scarsamente efficace.
Conoscenze inadeguate	5	Conosce in modo superficiale gli argomenti proposti; commette lievi errori ed imprecisioni nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, indecisa e poco efficace.

Livello minimo accettabile di conoscenza e padronanza	6	Conosce gli argomenti proposti ma non li ha approfonditi; non commette errori nel merito dei contenuti ma soltanto imprecisioni; l'esposizione è indecisa ma complessivamente efficace; non si avvale di schemi e disegni rappresentativi.
Padronanza	7 - 8	Conosce, comprende in modo analitico e sa esporre i contenuti e le procedure proposte; non commette errori ma soltanto lievi imprecisioni; l'esposizione è chiara e decisa e si avvale di schemi e disegni rappresentativi.
Massima padronanza	9 - 10	Conosce e padroneggia gli argomenti proposti e non commette errori e imprecisioni. Sa organizzare, esporre sinteticamente ed efficacemente le conoscenze; sa valutare criticamente contenuti e procedure; si avvale efficacemente di schemi e disegni rappresentativi.

## 6. CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

### LETTERATURA

#### **Il Classicismo di Carducci:**

Vita, opere e pensiero dell'autore

Tematiche, lingua e stile della produzione carducciana

Lettura e analisi dei componimenti: *San Martino* e *Il pianto Antico*

#### **Realismo, Naturalismo e Verismo**

Le tre correnti letterarie a confronto nell'Europa di fine Ottocento

Verga: vita, opere e pensiero dell'autore

Tematiche, lingua, stile e tecniche narrative della produzione di Verga

*I Malavoglia*: trama, personaggi, tematiche, lingua e stile; lettura e analisi della prefazione e dell'estratto intitolato *La ribellione di 'Ntoni*

*Mastro Don Gesualdo*: trama e tematiche; lettura e analisi dell'estratto intitolato *Morte di Gesualdo*

Lettura e analisi della novella *Rosso Malpelo*

#### **Il Decadentismo**

Origine, tematiche, stile dei Decadentisti e distinzione tra Estetismo e Simbolismo

D'Annunzio: vita, opere e pensiero dell'autore

Tematiche, lingua e stile della produzione dannunziana

Da "I Romanzi della Rosa", *Il Piacere*: trama, figura del protagonista, tematiche, lingua e stile; lettura e analisi dell'estratto intitolato: *Ritratto di un esteta*.

Da *Alcyone*: lettura e analisi de *La pioggia nel pineto* e *I pastori*

Pascoli: vita, opere e pensiero dell'autore

Tematiche, lingua, stile e simboli della produzione pascoliana

Da *Myrica*: lettura e analisi di *Il tuono*, *Il lampo*, *Temporale*, *X Agosto*

Da *Canti di Castelvecchio*: lettura e analisi di *La mia sera*

#### **La rivoluzione letteraria del Novecento**

Italo Svevo: vita, opere e pensiero dell'autore con approfondimento sulle nozioni di soggettivismo, relativismo e umorismo

Tematiche, lingua, stile e rapporto con la psicoanalisi del romanziere

*Una Vita*: trama, protagonista, tematiche, lingua e stile; lettura e analisi dell'estratto intitolato *Una sera in casa Maller*

*Senilità*: trama e tematiche

*La coscienza di Zeno*: trama, figura del protagonista, lingua e stile; lettura e analisi dell'estratto intitolato *L'ultima sigaretta*

Pirandello: vita, opere e pensiero dell'autore

Tematiche, lingua, stile della letteratura pirandelliana

*Il Fu Mattia Pascal*: trama, figura del protagonista, tematiche, lingua e stile; lettura e analisi dell'estratto intitolato *Premessa*

*Uno, nessuno e centomila*: trama, figura del protagonista, tematiche, lingua e stile; lettura e analisi dell'estratto intitolato *Il naso di Moscarda*

Da *Novelle per un anno*: lettura e analisi de *Il treno ha fischiato*

### **Futurismo, Crepuscolarismo e Vociani**

Le tre correnti letterarie a confronto

Lettura e analisi de *Il manifesto del Futurismo*

Lettura e analisi di *Chi sono?* di Palazzeschi

Lettura e analisi di *Speranza* di Gozzano

### **L'Ermetismo**

Origine, diffusione e innovazione del movimento letterario; tematiche, lingua, stile e figure retoriche caratterizzanti

Ungaretti: vita, opere e pensiero dell'autore

Da *L'Allegria*: lettura e analisi di *Mattina* e *Soldati*

Da *Sentimento del tempo*: lettura e analisi de *La madre*

Montale: vita, opere e pensiero dell'autore

Tematiche, lingua e stile della letteratura montaliana con approfondimento sull'uso del correlativo oggettivo

Da *Ossi di Seppia*: lettura e analisi de *I limoni*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Merigiare pallido e assorto*

### **La Divina Commedia: Il Paradiso**

Lettura e analisi dei seguenti canti: I, III, VI

**Gli argomenti indicati saranno oggetto di discussione durante la prova d'esame**

Avezzano, 15/05/2025

La docente  
Prof.ssa Alessia Candeloro

# RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

## QUINTA A

INDIRIZZO

AFM

### SCHEMA DISCIPLINARE

Materia	STORIA
---------	--------

Docente	ALESSIA CANDELORO
---------	-------------------

Libro di testo	Titolo	Noi di ieri, noi di domani VOL. 3
	Autore	Alessandro Barbero Chiara Frugoni Carla Sclarandis
	Editore	Zanichelli
Testi consigliati	Titolo	
	Autore	
	Editore	
	Titolo	
	Autore	
	Editore	

\*

Ore lezione settimanali	2
Ore lezione programmate nel corrente a.s. 33 settimane x n° 2 ore settimanali	66
Ore lezione anno al 15.05.2025	67

#### Contenuto della scheda

1. Livelli di partenza della classe ed attività di recupero attivate
2. Obiettivi didattici: formativi e disciplinari
3. Ostacoli ed incentivi al conseguimento degli obiettivi
4. Metodologia e strumenti didattici
5. Criteri di valutazione adottati
6. Contenuti del programma svolto al 15.05.2025

#### 1 LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

**Strumenti utilizzati per la rilevazione**

Prerequisito		Individuali	Di gruppo	Collettive di classe
Conoscenze e Competenze Abilità scritto – grafiche Capacità e competenza espressiva	Compiti ed esercizi scritti in classe	X		
	Esercitazioni guidate in classe		X	
	Test			
	Colloqui	X		
	Compiti ed esercizi a casa	X		

**Livelli medi rilevati:**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze			X			
Abilità scritto – grafiche			X			
Capacità e competenza espressiva			X			

• **ATTIVITÀ DI RECUPERO ATTIVATE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE**

Attività	N° Ore
Inizio anno scolastico	
In itinere	4
Sospensione attività didattica	
Corsi pomeridiani	

**Livelli medi finali rilevati:**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze			X			
Abilità scritto – grafiche			X			
Capacità e competenza espressiva			X			

**2 LIVELLI MEDI ED OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Interesse e Motivazione			X			
Impegno			X			
Conoscenze e Competenze			X			
Abilità scritto – grafiche			X			
Competenza espressiva			X			
Assimilazione dei contenuti ed acquisizione di autonoma capacità propositiva			X			

**Strategie attivate e strumenti utilizzati per il loro perseguimento**

Strategia	
Essenzialità e semplicità della trattazione degli argomenti con sollecitazione al dibattito ed al confronto	X
Facilitazione dei rapporti interpersonali e di gruppo	X

**3 OSTACOLI ED INCENTIVI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

FATTORI OSTACOLANTI		FATTORI INCENTIVANTI	
L'applicazione discontinua		La ricaduta professionale della materia	
Le assenze	X	Il coinvolgimento degli alunni nella programmazione	X
La mancanza di interesse per la materia		Il coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
La paura dell'insuccesso		L'uso di sussidi audiovisivi	X
La mancanza di interessi culturali in generale	X	L'uso del laboratorio	
Le difficoltà presentate dalla materia		Le visite guidate: quando possibile	X
Rimodulazione dei programmi per la dad		I viaggi di istruzione: quando possibile	X
La mancanza di esercizio a casa			
La mancanza di metodo di studio			

#### 4 METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

ATTIVITÀ DIDATTICA		MATERIALI E STRUMENTI	
Lezione frontale	X	Appunti: quale materiale rielaborato dagli alunni	X
Esercitazione guidata in classe	X	Libri di testo: per l'approfondimento teorico ed applicativo	X
Esercitazioni con lavoro di gruppo e collegiale	X	Prontuario: per lo svolgimento delle esercitazioni progettuali	
Discussione e confronto anche durante le verifiche di tipo scritto e orale	X	Prontuario e Manuali: per l'acquisizione di informazioni normative	
Lavoro individuale in classe ed a casa	X	Libri di testo di discipline collaterali: per specifici argomenti	
Verifica orale teorica in forma di esercizio alla lavagna		Altre pubblicazioni e riviste monotematiche: quando richiesto	
Verifica scritta: in forma di compito da svolgere		Sussidi audiovisivi e multimediali	X
Verifica scritta: test a risposta singola		Laboratorio: quando possibile	
		Aula di informatica: quando possibile	

#### 5 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attribuzione dei voti, quale forma sintetica di valutazione è avvenuta sulla base della scala tassonomica deliberata dal Collegio dei Docenti, adottata nel P.T.O.F. e dal Consiglio di Classe.

##### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA:**

###### **(al termine dell'unità didattica programmata)**

Si è tenuto conto, nelle valutazioni formative, di elementi relativi all'apprendimento e pertanto:

- che cosa è stato appreso in relazione all'unità didattica svolta;
- come è stato appreso l'argomento svolto e la capacità dell'allievo nell'esporsi, ciò con particolare riferimento all'acquisizione di uno specifico linguaggio tecnico;
- la capacità di sintesi dell'allievo in relazione all'argomento da esporre;
- la capacità di correlare l'argomento a precedenti temi e quella di inserirsi consapevolmente nella discussione in classe quale intervento autonomo dell'allievo e/o specificatamente richiesto dall'insegnante;
- l'autonomia dimostrata nello svolgimento delle applicazioni, scritte e orali.

##### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA:**

###### **(alla scadenza formale del quadrimestre)**

Nella valutazione sommativa hanno concorso gli elementi formativi di giudizio summenzionati e quelli che più in generale si riferiscono ad aspetti affettivi, di relazione e riguardanti caratteristiche non scolastiche; in particolare:

- la disponibilità e l'impegno, anche nella sua continuità;
- la corresponsione alle attese del docente anche in rapporto ai compagni;
- aspetti di tipo intellettuale, affettivo e sociale, anche non riconducibili all'esperienza scolastica
- della sottostante griglia di misurazione e comparazione, valida anche per la valutazione delle prove simulate disciplinari ed interdisciplinari

Decimi

Poche pochissime Conoscenze	3	Non conosce gli argomenti proposti; commette gravi errori nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, frammentaria ed indecisa.
Scarse conoscenze	4	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti; commette errori e gravi imprecisioni nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, indecisa e scarsamente efficace.
Conoscenze inadeguate	5	Conosce in modo superficiale gli argomenti proposti; commette lievi errori ed imprecisioni nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, indecisa e poco efficace.
Livello minimo accettabile di conoscenza e padronanza	6	Conosce gli argomenti proposti ma non li ha approfonditi non commette errori nel merito dei contenuti ma soltanto imprecisioni; l'esposizione è indecisa ma complessivamente efficace; non si avvale di schemi e disegni rappresentativi.
Padronanza	7 - 8	Conosce, comprende in modo analitico e sa esporre i contenuti e le procedure proposte; non commette errori ma soltanto lievi imprecisioni; l'esposizione è chiara e decisa e si avvale di schemi e disegni rappresentativi.
Massima padronanza	9 - 10	Conosce e padroneggia gli argomenti proposti e non commette errori e imprecisioni. Sa organizzare, esporre sinteticamente ed efficacemente le conoscenze; sa valutare

	criticamente contenuti e procedure; si avvale efficacemente di schemi e disegni rappresentativi.
--	--

## **6 CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO**

La Seconda Rivoluzione Industriale  
La Belle époque: vantaggi e svantaggi  
L'Italia giolittiana  
Imperialismo, colonialismo e nazionalismo: ideologie a confronto  
L'Europa alla vigilia della Prima Guerra Mondiale  
La Prima Guerra Mondiale  
La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS  
Il dopoguerra in Italia  
Il primo dopoguerra in Germania  
La crisi del 1929 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo  
Lo Stalinismo  
Il Fascismo  
Il Nazismo  
La guerra civile spagnola  
La Seconda Guerra Mondiale

Avezzano, 15/05/2025

La docente  
Prof.ssa Alessia Candeloro

# RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

## QUINTA A

INDIRIZZO

AFM

### SCHEDA DISCIPLINARE

Materia	Economia Aziendale
---------	--------------------

Insegnante Prof.	Maria Rosaria Ruggeri
------------------	-----------------------

Libri di testo	Titolo	Dentro l'Impresa 5
	Autore	P.Ghigini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M. Pavesi.
	Editore	Scuola & Azienda

Ore lezione settimanali	8
Ore lezione programmate nel corrente a.s. 33 settimane x n° 8 ore settimanali	264
Ore lezione al 15/05/2025	212

#### Contenuto della scheda

1. Livelli di partenza della classe ed attività di recupero attivate
2. Obiettivi didattici: formativi e disciplinari
3. Ostacoli ed incentivi al conseguimento degli obiettivi
4. Metodologia e strumenti didattici
5. Criteri di valutazione adottati
6. Contenuti del programma svolto al 15.05.2025

#### LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

##### • Strumenti utilizzati per la rilevazione

Prerequisito	Individuali	Di gruppo	Collettive di classe
--------------	-------------	-----------	----------------------

Conoscenze e Competenze Abilità scritto – grafiche Capacità e competenza espressiva	Compiti ed esercizi scritti in classe	X		
	Esercitazioni guidate in classe		X	
	Test	X		
	Colloqui	X		
	Compiti ed esercizi a casa	X		

• **Livelli medi rilevati:**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze				X		
Abilità scritto – grafiche				X		
Capacità e competenza espressiva				X		

• **ATTIVITÀ DI RECUPERO ATTIVATE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE**

Attività		N° Ore
Inizio anno scolastico	X	10
In itinere	X	10
Sospensione attività didattica		
Corsi pomeridiani	X	20

1. **Livelli medi finali rilevati:**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze				X		
Abilità scritto – grafiche				X		
Capacità e competenza espressiva				X		

**LIVELLI MEDI ED OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Interesse e Motivazione					X	
Impegno					X	
Conoscenze e Competenze				X		
Abilità scritto – grafiche				X		
Competenza espressiva				X		
Assimilazione dei contenuti ed acquisizione di autonomia capacità propositiva				X		

• **Strategie attivate e strumenti utilizzati per il loro perseguimento**

Strategia	
Essenzialità e semplicità della trattazione degli argomenti con sollecitazione al dibattito ed al confronto	X
Facilitazione dei rapporti interpersonali e di gruppo	X

**OSTACOLI ED INCENTIVI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

FATTORI OSTACOLANTI		FATTORI INCENTIVANTI	
L'applicazione discontinua	X	La ricaduta professionale della materia	X
Le assenze		Il coinvolgimento degli alunni nella programmazione	
La mancanza di interesse per la materia	X	Il coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
La paura dell'insuccesso	X	L'uso di sussidi audiovisivi	
La mancanza di interessi culturali in generale		L'uso del laboratorio	X
Le difficoltà presentate dalla materia		Le visite guidate : quando possibile	
La scarsità di tempo destinato alla materia nei programmi		I viaggi di istruzione : quando possibile	
La mancanza di esercizio a casa	X		
La mancanza di metodo di studio	X		

**METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI**

ATTIVITÀ DIDATTICA		MATERIALI E STRUMENTI	
--------------------	--	-----------------------	--

Lezione frontale	X	Appunti : quale materiale rielaborato dagli alunni	X
Esercitazione guidata in classe	X	Libri di testo : per l'approfondimento teorico ed applicativo	X
Esercitazione con lavoro di gruppo e collegiale	X	Prontuario: per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche	
Discussione e confronto , anche durante le verifiche di tipo scritto ed orale		Codice civile e leggi collegate per l'acquisizione di informazioni normative	X
Lavoro individuale in classe ed a casa	X	Libri di testo di discipline collaterali	
Verifica orale teorica in forma di esercizio alla lavagna	X	Altre pubblicazioni e riviste monotematiche	
Verifica scritta : in forma di compito da svolgere	X	Sussidi audiovisivi e multimediali : dove possibile	X
Verifica scritta : test a risposta multipla ed aperta	X	Laboratorio	
		Aula di informatica	X

## CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attribuzione dei voti , quale forma sintetica di valutazione è avvenuta sulla base della scala tassonomica deliberata dal Collegio dei Docenti , adottata nel P.T.O.F. e dal Consiglio di Classe.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA: (al termine dell'unità didattica programmata)**

Si è tenuto conto, nelle valutazioni formative, di elementi relativi all'apprendimento e pertanto:

- che cosa è stato appreso in relazione all'unità didattica svolta;
- come è stato appreso l'argomento svolto e la capacità dell'allievo nell'esporsi, ciò con particolare riferimento all'acquisizione di uno specifico linguaggio tecnico;
- la capacità di sintesi dell'allievo in relazione all'argomento da esporre;
- la capacità di correlare l'argomento a precedenti temi e quella di inserirsi consapevolmente nella discussione in classe quale intervento autonomo dell'allievo e/o specificatamente richiesto dall'insegnante;
- l'autonomia dimostrata nello svolgimento delle applicazioni, scritte e orali.
- Nel contesto delle verifiche Formative sono state svolte non meno di **DUE** verifiche scritte per quadrimestre.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA: (alla scadenza formale del quadrimestre)**

Nella valutazione sommativa hanno concorso gli elementi formativi di giudizio summenzionati e quelli che più in generale si riferiscono ad aspetti affettivi, di relazione e riguardanti caratteristiche non scolastiche, in particolare:

- la disponibilità e l'impegno, anche nella sua continuità;
- la corresponsione alle attese dell'insegnante, anche in rapporto ai compagni;
- aspetti di tipo intellettuale, affettivo e sociale, anche non riconducibili all'esperienza scolastica
- della sottostante griglia di misurazione e comparazione, valida anche per la valutazione delle prove simulate disciplinari ed interdisciplinari e divisa per prove scritte e prove orali

#### Griglie di valutazione Economia Aziendale Prove scritte

Voto	Conoscenze	Abilità
3	Conoscenze nulle o gravemente lacunose	Non analizza, non sintetizza, non mette in atto procedure, commette gravi errori
4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Effettua analisi parziali e lacunose, sintesi incoerenti. Applica le procedure in modo errato
5	Conoscenze superficiali	Effettua analisi parziali e sintesi imprecise. Applica le procedure in modo meccanico e ripetitivo, con errori non gravi ma diffusi

6	Conoscenze essenziali e semplici	Effettua sintesi ed analisi essenziali. Applica le procedure minime, con incertezze in contesti noti
7	Conoscenze complete, non sempre precise e con approfondimenti guidati	Ha acquisito autonomia nelle analisi e nella sintesi, seppur con qualche incertezza. Compie, se guidato, la rielaborazione dei concetti fondamentali. Esegue correttamente le procedure, con qualche incertezza
8	Conoscenze complete con qualche approfondimento	Compie analisi complete, con collegamenti appropriati e sintesi efficaci. Applica correttamente ed autonomamente le procedure.
9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo	Compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielabora in modo corretto, completo ed autonomo. Applica contenuti e procedure con sicurezza.
10	Conoscenza complete, approfondite, coordinate	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo, completo e critico. Applica contenuti e procedure con sicurezza e prontezza.

#### Griglie di valutazione Economia Aziendale

##### Prove orali

Voto	Conoscenze	Abilità
3	Conoscenze nulle o gravemente lacunose	Non analizza, non sintetizza, non mette in atto procedure, commette gravi errori
4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Effettua analisi parziali e lacunose, sintesi incoerenti. Applica le procedure in modo errato
5	Conoscenze superficiali	Effettua analisi parziali e sintesi imprecise. Applica le procedure in modo meccanico e ripetitivo, con errori non gravi ma diffusi
6	Conoscenze essenziali e semplici	Effettua sintesi ed analisi essenziali. Applica le procedure minime, con incertezze in contesti noti
7	Conoscenze complete, non sempre precise e con approfondimenti guidati	Ha acquisito autonomia nelle analisi e nella sintesi, seppur con qualche incertezza. Compie, se guidato, la rielaborazione dei concetti fondamentali. Esegue correttamente le procedure, con qualche incertezza
8	Conoscenze complete con qualche approfondimento	Compie analisi complete, con collegamenti appropriati e sintesi efficaci. Applica correttamente ed autonomamente le procedure.
9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo	Compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielabora in modo corretto, completo ed autonomo. Applica contenuti e procedure con sicurezza.
10	Conoscenza complete, approfondite, coordinate	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo, completo e critico. Applica contenuti e procedure con sicurezza e prontezza.

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO SINO AL 15 MAGGIO 2024

1. **Contabilità generale e bilancio**
  - a. Scritture contabili di gestione
  - b. Scritture contabili di fine esercizio
  - c. Le immobilizzazioni e i modi di acquisto
  - d. L'outsourcing e la subfornitura
  
2. **Bilanci aziendali e revisione legale dei conti**
  - a. Il bilancio d'esercizio civilistico
  - b. Normativa e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda
  - c. Il bilancio d'esercizio in forma abbreviata
  - d. Il bilancio d'esercizio in forma ordinaria
  - e. Redazione e approvazione del bilancio
  - f. Le relazioni accompagnatorie
  - g. Principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione
  - h. Principi contabili nazionali
  - i. La revisione legale, le attività di revisione contabile, la relazione e il giudizio sul bilancio
  
3. **Analisi di bilancio**
  - a. Analisi per indici
  - b. Riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
  - c. Indici di Bilancio
  - d. L'analisi della redditività, della produttività, analisi patrimoniale, analisi finanziaria
  
4. **Analisi per Flussi**
  - a. Il Rendiconto finanziario
  - b. Il Patrimonio circolante netto
  - c. Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
  - d. Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
  
5. **Responsabilità sociale dell'impresa**
  - a. L'Impresa sostenibile
  - b. La comunicazione non finanziaria
  - c. La normativa relativa alla comunicazione sociale, i documenti della rendicontazione sociale
  - d. L'identità aziendale, la distribuzione del valore
  
6. **La fiscalità di impresa**
  - a. La normativa in materia di imposte dirette
  - b. Principi fiscali
  - c. Calcolo del reddito fiscale
  - d. Calcolo dell'IRES
  - e. Calcolo dell'IRAP
  - f. Il versamento delle imposte dirette
  
7. **Contabilità gestionale**
  - a. Costi e relativa classificazione

- b. Contabilità analitica (COA)
- c. Metodi di calcolo dei costi: direct costing, full costing e ABC
- d. Utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali
- e. Make or buy, mix produttivo, BEA

**CONTENUTI DEL PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2024**

1. **Strategie, pianificazione e programmazione aziendale**
  - a. Budget
  - b. Budgetary control
  - c. Analisi degli scostamenti e reporting
  
2. **Business Plan e Marketing plan**
  - a. Il Business Plan
  - b. Il business Model Canvas
  - c. Il piano di Marketing

Avezzano, 15 Maggio 2025

Il docente  
Prof. Maria Rosaria Ruggeri

# RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

## QUINTA A

INDIRIZZO

AFM

### SCHEMA DISCIPLINARE

Materia	Diritto
---------	---------

Insegnante Prof.ssa	Diana Pietrantoni
---------------------	-------------------

Libri di testo	Titolo	Dal Caso alla Norma 3
	Autore	Marco Capiluppi
	Editore	Tramontana
	Titolo	
	Autore	
	Editore	
	Titolo	
	Autore	
	Editore	

Ore lezione settimanali	3
Ore lezione programmate nel corrente a.s. 33 settimane x n° 3 ore settimanali	99
Ore lezione al 15/05/2025	75

#### Contenuto della scheda

1. Livelli di partenza della classe ed attività di recupero attivate
2. Obiettivi didattici: formativi e disciplinari
3. Ostacoli ed incentivi al conseguimento degli obiettivi
4. Metodologia e strumenti didattici
5. Criteri di valutazione adottati
6. Contenuti del programma svolto al 15.05.2025

#### LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

##### • Strumenti utilizzati per la rilevazione

Prerequisito	Individuali	Di gruppo	Collettive di classe
--------------	-------------	-----------	----------------------

Conoscenze e Competenze Abilità scritto – grafiche Capacità e competenza espressiva	Compiti ed esercizi scritti in classe			
	Esercitazioni guidate in classe			
	Test			
	Colloqui	X		X
	Compiti ed esercizi a casa	X		

• **Livelli medi rilevati:**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze				X		
Abilità scritto – grafiche						
Capacità e competenza espressiva				X		

• **ATTIVITÀ DI RECUPERO ATTIVATE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE**

	Attività	N° Ore
Inizio anno scolastico		
In itinere		X
Sospensione attività didattica		
Corsi pomeridiani		

2. **Livelli medi finali rilevati:**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze				X		
Abilità scritto – grafiche						
Capacità e competenza espressiva				X		

**LIVELLI MEDI ED OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Interesse e Motivazione				X		
Impegno				X		
Conoscenze e Competenze				X		
Abilità scritto – grafiche				X		
Competenza espressiva				X		
Assimilazione dei contenuti ed acquisizione di autonoma capacità propositiva				X		

• **Strategie attivate e strumenti utilizzati per il loro perseguimento**

	Strategia	
Essenzialità e semplicità della trattazione degli argomenti con sollecitazione al dibattito ed al confronto		X
Facilitazione dei rapporti interpersonali e di gruppo		X

**OSTACOLI ED INCENTIVI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

<b>FATTORI OSTACOLANTI</b>		<b>FATTORI INCENTIVANTI</b>	
L'applicazione discontinua	X	La ricaduta professionale della materia	X
Le assenze		Il coinvolgimento degli alunni nella programmazione	
La mancanza di interesse per la materia		Il coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
La paura dell'insuccesso		L'uso di sussidi audiovisivi	
La mancanza di interessi culturali in generale		L'uso del laboratorio	
Le difficoltà presentate dalla materia	X	Le visite guidate : quando possibile	
La scarsità di tempo destinato alla materia nei programmi		I viaggi di istruzione : quando possibile	
La mancanza di esercizio a casa	X		
La mancanza di metodo di studio	X		

**METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI**

<b>ATTIVITÀ DIDATTICA</b>		<b>MATERIALI E STRUMENTI</b>	
Lezione frontale	X	Appunti : quale materiale rielaborato dagli alunni	X
Esercitazione guidata in classe	X	Libri di testo : per l'approfondimento teorico ed applicativo	X
Esercitazione con lavoro di gruppo e collegiale		Prontuario: per lo svolgimento delle esercitazioni progettuali	
Discussione e confronto , anche durante le verifiche di tipo	X	Codice civile e le altre fonti normative collegate: per l'acquisizione di	X

scritto ed orale		informazioni normative	
Lavoro individuale in classe ed a casa	X	Libri di testo di discipline collaterali	
Verifica orale teorica in forma di esercizio alla lavagna		Altre pubblicazioni e riviste monometriche	
Verifica scritta : in forma di compito da svolgere		Sussidi audiovisivi e multimediali : dove possibile	
Verifica scritta : test a risposta multipla ed aperta		Laboratorio	
Analisi di documenti	X	Aula di informatica	

## CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attribuzione dei voti , quale forma sintetica di valutazione è avvenuta sulla base della scala tassonomica deliberata dal Collegio dei Docenti , adottata nel P.T.O.F. e dal Consiglio di Classe.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA:**

**(al termine dell'unità didattica programmata)**

Si è tenuto conto, nelle valutazioni formative, di elementi relativi all'apprendimento e pertanto:

- che cosa è stato appreso in relazione all'unità didattica svolta;
- come è stato appreso l'argomento svolto e la capacità dell'allievo nell'esporsi, ciò con particolare riferimento all'acquisizione di uno specifico linguaggio tecnico;
- la capacità di sintesi dell'allievo in relazione all'argomento da esporre;
- la capacità di correlare l'argomento a precedenti temi e quella di inserirsi consapevolmente nella discussione in classe quale intervento autonomo dell'allievo e/o specificatamente richiesto dall'insegnante;
- l'autonomia dimostrata nello svolgimento delle applicazioni, scritte e orali.
- Nel contesto delle verifiche Formative sono state svolte non meno di **DUE** verifiche orali per quadrimestre.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA:**

**(alla scadenza formale del quadrimestre)**

Nella valutazione sommativa hanno concorso gli elementi formativi di giudizio summenzionati e quelli che più in generale si riferiscono ad aspetti affettivi, di relazione e riguardanti caratteristiche non scolastiche, in particolare:

- la disponibilità e l'impegno, anche nella sua continuità;
- la corresponsione alle attese dell'insegnante, anche in rapporto ai compagni;
- aspetti di tipo intellettuale, affettivo e sociale, anche non riconducibili all'esperienza scolastica
- della sottostante griglia di misurazione e comparazione, valida anche per la valutazione delle prove simulate disciplinari ed interdisciplinari

Decimi    Quindicesimi

Nessuna Conoscenza	3	5	Non conosce gli argomenti proposti; commette gravi errori nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, frammentaria ed indecisa.
Scarse conoscenze	4	6 - 7	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti; commette errori e gravi imprecisioni nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, indecisa e scarsamente efficace.
Conoscenze inadeguate	5	8 - 9	Conosce in modo superficiale gli argomenti proposti; commette lievi errori ed imprecisioni nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, indecisa e poco efficace.
Livello minimo accettabile di conoscenza e padronanza	6	10 - 11	Conosce gli argomenti proposti ma non li ha approfonditi; non commette errori nel merito dei contenuti ma soltanto imprecisioni; l'esposizione è indecisa ma complessivamente efficace; non si avvale di schemi e disegni rappresentativi.
Padronanza	7 - 8	12 - 13	Conosce, comprende in modo analitico e sa esporre i contenuti e le procedure proposte; non commette errori ma soltanto lievi imprecisioni; l'esposizione è chiara e decisa e si avvale di schemi e disegni rappresentativi.
Massima padronanza	9 - 10	14 - 15	Conosce e padroneggia gli argomenti proposti e non commette errori e imprecisioni. Sa organizzare, esporre sinteticamente ed efficacemente le conoscenze; sa valutare criticamente contenuti e procedure; si avvale efficacemente di schemi e disegni rappresentativi.

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

### **LO STATO E LA COSTITUZIONE**

- Lo Stato in generale
- La Costituzione e lo Stato
- Le forme di Stato
- Le forme di governo

### **L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE E LE SUE FONTI**

- ONU E UE
- Il diritto comunitario e le sue fonti
- Il commercio internazionale e la globalizzazione economica

### **IL PARLAMENTO**

- Il bicameralismo e la legislatura
- La funzione legislativa ordinaria
- La funzione legislativa costituzionale

### **IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

- Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
- Le prerogative del presidente della Repubblica
- Gli atti del Presidente della Repubblica

### **IL GOVERNO**

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale
- Il rapporto di fiducia
- La struttura e i poteri del Governo
- La funzione normativa del Governo

### **I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE**

- I giudici e la giurisdizione
- La Magistratura: il CSM e la Corte Costituzionale
- L'indipendenza dei giudici
- I caratteri della giurisdizione: amministrativa, civile e penale e le altre giurisdizioni speciali

### **LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

- L'attività amministrativa
- Gli organi attivi, consultivi e di controllo
- L'amministrazione indiretta
- Le Regioni
- La riforma del Titolo V° della Costituzione

- Il principio di sussidiarietà
- Gli enti locali

Avezzano, li 15 Maggio 2025

Il Docente  
Prof.ssa Diana Pietrantoni

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### QUINTA A

INDIRIZZO

AFM

### SCHEMA DISCIPLINARE

Materia	Economia Politica
---------	-------------------

Insegnante Prof.ssa	Diana Pietrantoni
---------------------	-------------------

Libri di testo	Titolo	Scelte sostenibili – Economia Politica 5° Anno
	Autore	Flavio Delbono Laura Spallanzani
	Editore	Scuola & Aziedna
	Titolo	
	Autore	
	Editore	
	Titolo	
	Editore	

Ore lezione settimanali	3
Ore lezione programmate nel corrente a.s. 33 settimane x n° 3 ore settimanali	99
Ore lezione al 15/05/2025	72

#### Contenuto della scheda

1. Livelli di partenza della classe ed attività di recupero attivate
2. Obiettivi didattici: formativi e disciplinari
3. Ostacoli ed incentivi al conseguimento degli obiettivi
4. Metodologia e strumenti didattici
5. Criteri di valutazione adottati
6. Contenuti del programma svolto al 15.05.2025

### **LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE**

• **Strumenti utilizzati per la rilevazione**

Prerequisito	Individuali	Di gruppo	Collettive di classe
Conoscenze e Competenze Abilità scritto – grafiche Capacità e competenza espressiva	Compiti ed esercizi scritti in classe		
	Esercitazioni guidate in classe		
	Test		
	Colloqui		X
	Compiti ed esercizi a casa	X	

• **Livelli medi rilevati:**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze						
Abilità scritto – grafiche						
Capacità e competenza espressiva						

• **ATTIVITÀ DI RECUPERO ATTIVATE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE**

Attività	N° Ore
Inizio anno scolastico	
In itinere	X
Sospensione attività didattica	
Corsi pomeridiani	

3. **Livelli medi finali rilevati:**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze				X		
Abilità scritto – grafiche						
Capacità e competenza espressiva				X		

### **LIVELLI MEDI ED OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Interesse e Motivazione				X		
Impegno				X		
Conoscenze e Competenze				X		
Abilità scritto – grafiche				X		
Competenza espressiva				X		
Assimilazione dei contenuti ed acquisizione di autonoma capacità propositiva				X		

• **Strategie attivate e strumenti utilizzati per il loro perseguimento**

Strategia	
Essenzialità e semplicità della trattazione degli argomenti con sollecitazione al dibattito ed al confronto	X

Facilitazione dei rapporti interpersonali e di gruppo	X
---	---

### OSTACOLI ED INCENTIVI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

FATTORI OSTACOLANTI		FATTORI INCENTIVANTI	
L'applicazione discontinua	X	La ricaduta professionale della materia	X
Le assenze		Il coinvolgimento degli alunni nella programmazione	
La mancanza di interesse per la materia		Il coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
La paura dell'insuccesso		L'uso di sussidi audiovisivi	
La mancanza di interessi culturali in generale		L'uso del laboratorio	
Le difficoltà presentate dalla materia		Le visite guidate : quando possibile	
La scarsità di tempo destinato alla materia nei programmi		I viaggi di istruzione : quando possibile	
La mancanza di esercizio a casa			
La mancanza di metodo di studio	X		

### METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

ATTIVITÀ DIDATTICA		MATERIALI E STRUMENTI	
Lezione frontale	X	Appunti : quale materiale rielaborato dagli alunni	X
Esercitazione guidata in classe		Libri di testo : per l'approfondimento teorico ed applicativo	X
Esercitazione con lavoro di gruppo e collegiale		Prontuario: per lo svolgimento delle esercitazioni progettuali	
Discussione e confronto , anche durante le verifiche di tipo scritto ed orale	X	Prontuario e Manuali : per l'acquisizione di informazioni normative	X
Lavoro individuale in classe ed a casa		Libri di testo di discipline collaterali	
Verifica orale teorica in forma di esercizio alla lavagna		Altre pubblicazioni e riviste monometriche	
Verifica scritta : in forma di compito da svolgere		Sussidi audiovisivi e multimediali : dove possibile	
Verifica scritta : test a risposta multipla ed aperta		Laboratorio	
Analisi di documenti	X	Aula di informatica	

### CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attribuzione dei voti , quale forma sintetica di valutazione è avvenuta sulla base della scala tassonomica deliberata dal Collegio dei Docenti , adottata nel P.T.O.F. e dal Consiglio di Classe.

#### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA:**

**(al termine dell'unità didattica programmata)**

Si è tenuto conto, nelle valutazioni formative, di elementi relativi all'apprendimento e pertanto:

- che cosa è stato appreso in relazione all'unità didattica svolta;
- come è stato appreso l'argomento svolto e la capacità dell'allievo nell'esporsi, ciò con particolare riferimento all'acquisizione di uno specifico linguaggio tecnico;
- la capacità di sintesi dell'allievo in relazione all'argomento da esporre;
- la capacità di correlare l'argomento a precedenti temi e quella di inserirsi consapevolmente nella discussione in classe quale intervento autonomo dell'allievo e/o specificatamente richiesto dall'insegnante;
- l'autonomia dimostrata nello svolgimento delle applicazioni, scritte e orali.
- Nel contesto delle verifiche Formative sono state svolte non meno di **DUE** verifiche orali per quadrimestre.

#### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA:**

**(alla scadenza formale del quadrimestre)**

Nella valutazione sommativa hanno concorso gli elementi formativi di giudizio summenzionati e quelli che più in generale si riferiscono ad aspetti affettivi, di relazione e riguardanti caratteristiche non scolastiche, in particolare:

- la disponibilità e l'impegno, anche nella sua continuità;
- la corresponsione alle attese dell'insegnante, anche in rapporto ai compagni;
- aspetti di tipo intellettuale, affettivo e sociale, anche non riconducibili all'esperienza scolastica
- della sottostante griglia di misurazione e comparazione, valida anche per la valutazione delle prove simulate disciplinari ed interdisciplinari

#### Decimi Quindicesimi

Nessuna Conoscenza	3	5	Non conosce gli argomenti proposti; commette gravi errori nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, frammentaria ed indecisa.
Scarse conoscenze	4	6-7	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti; commette errori e gravi imprecisioni nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, indecisa e scarsamente efficace.
Conoscenze inadeguate	5	8-9	Conosce in modo superficiale gli argomenti proposti; commette lievi errori ed imprecisioni nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, indecisa e poco efficace.
Livello minimo accettabile di conoscenza e padronanza	6	10-11	Conosce gli argomenti proposti ma non li ha approfonditi; non commette errori nel merito dei contenuti ma soltanto imprecisioni; l'esposizione è indecisa ma complessivamente efficace; non si avvale di schemi e disegni rappresentativi.
Padronanza	7-8	12-13	Conosce, comprende in modo analitico e sa esporre i contenuti e le procedure proposte; non commette errori ma soltanto lievi imprecisioni; l'esposizione è chiara e decisa e si avvale di schemi e disegni rappresentativi.
Massima padronanza	9-10	14-15	Conosce e padroneggia gli argomenti proposti e non commette errori e imprecisioni. Sa organizzare, esporre sinteticamente ed efficacemente le conoscenze; sa valutare criticamente contenuti e procedure; si avvale efficacemente di schemi e disegni rappresentativi.

## PROGRAMMA SVOLTO

### **ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA**

- Lo studio dell'economia pubblica
- Il potere coercitivo dello Stato
- Liberalismo ed economia sociale di mercato
- L'intervento pubblico nell'economia
- Le finalità dell'intervento statale
- Le finalità allocative, redistributive e di stabilizzazione

### **LE POLITICHE MACROECONOMICHE**

- Le politiche economiche e la loro classificazione
- La politica monetaria
- La politica fiscale
- Il demanio e il patrimonio pubblico

### **LE POLITICHE MICROECONOMICHE**

- I diversi tipi di intervento pubblico
- Lo Stato produttore
- Le imprese pubbliche
- La legislazione Antitrust
- Le privatizzazioni

### **LA CONTABILITA' PUBBLICA**

- Le politiche economiche in Europa
- L'UE e l'Unione monetaria europea
- Il bilancio dell'UE

- La crisi del 2008

## **IL BILANCIO DELLO STATO ITALIANO**

- Le tappe del bilancio pubblico
- Le funzioni e i principi contabili del bilancio
- Le spese e le entrate pubbliche
- Le classificazioni delle spese pubbliche e delle entrate pubbliche

## **LA SPESA PUBBLICA**

- La spesa pubblica e la sua composizione
- Lo stato sociale
- La protezione sociale
- Le prestazioni previdenziali e assistenziali
- Il sistema pensionistico italiano
- Il sistema sanitario italiano

## **IL DEBITO PUBBLICO**

- La storia del debito pubblico italiano
- Caratteristiche del debito pubblico italiano

## **IL SISTEMA TRIBUTARIO**

- I tributi
- Gli elementi costitutivi dei tributi
- I principi giuridici del sistema tributario
- La classificazione delle imposte
- Il principio della progressività delle imposte nella Costituzione
- Equità e progressività
- Gli effetti economici delle imposte

## **IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO**

- Le imposte nel bilancio dello Stato
- Le tipologie di redditi soggetti alle imposte
- I principi costituzionali e le norme tributarie
- Le imposte sul reddito: Irpef ed Ires
- Le imposte indirette
- L'IVA: presupposti, funzionamento. Aliquote, base imponibile e le operazioni
- Adempimenti fiscali ai fini IVA e Imposte sul reddito

Avezzano, li 15 Maggio 2025

Il Docente  
Prof.ssa Diana Pietrantoni

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**QUINTA A**

**INDIRIZZO**

**AFM**

### SCHEMA DISCIPLINARE

<b>Materia:</b>	<b>Matematica</b>
-----------------	-------------------

<b>Insegnante Prof.ssa</b>	<b>Antonella Fantuzzo</b>
----------------------------	---------------------------

	<b>Autore</b>	<b>M.Bergamini- G.Barozzi- A.Trifone</b>
	<b>Titolo</b>	<b>MATEMATICA.rosso (con Tutor), vol.5</b>
	<b>Editore</b>	<b>Zanichelli.</b>

<b>Ore lezione settimanali</b>	<b>3</b>
<b>Ore lezione programmate nel corrente a.s. 33 settimane x n° 3 ore settimanali</b>	<b>99</b>
<b>Ore lezione al 15/05/2025</b>	<b>81</b>

#### Contenuto della scheda

1. Livelli di partenza della classe ed attività di recupero attivate
2. Obiettivi didattici: formativi e disciplinari
3. Ostacoli ed incentivi al conseguimento degli obiettivi

4. Metodologia e strumenti didattici
5. Criteri di valutazione adottati
6. Contenuti del programma svolto al 15.05.2025

### LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

• **Strumenti utilizzati per la rilevazione**

Prerequisito	Individuali	Di gruppo	Collettive di classe
Conoscenze e Competenze Abilità scritto – grafiche Capacità e competenza espressiva	Compiti ed esercizi scritti in classe	x	
	Esercitazioni guidate in classe		x
	Test	x	
	Colloqui	x	
	Compiti ed esercizi a casa		

• **Livelli medi rilevati:**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze			x			
Abilità scritto – grafiche				x		
Capacità e competenza espressiva				x		

• **ATTIVITÀ DI RECUPERO ATTIVATE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE**

Attività		N° Ore
Inizio anno scolastico		
In itinere	x	
Sospensione attività didattica		
Corsi pomeridiani		

4. **Livelli medi finali rilevati:**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze				x		
Abilità scritto – grafiche				x		
Capacità e competenza espressiva			x			

### LIVELLI MEDI ED OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Interesse e Motivazione			x			
Impegno			x			
Conoscenze e Competenze			x			
Abilità scritto – grafiche				x		
Competenza espressiva			x			
Assimilazione dei contenuti ed acquisizione di autonoma capacità propositiva			x			

• **Strategie attivate e strumenti utilizzati per il loro perseguimento**

Strategia	
Essenzialità e semplicità della trattazione degli argomenti con sollecitazione al dibattito ed al confronto	x
Facilitazione dei rapporti interpersonali e di gruppo	x

### OSTACOLI ED INCENTIVI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

FATTORI OSTACOLANTI		FATTORI INCENTIVANTI	
L'applicazione discontinua	x	La ricaduta professionale della materia	
Le assenze	x	Il coinvolgimento degli alunni nella programmazione	
La mancanza di interesse per la materia		Il coinvolgimento degli alunni nella didattica	x
La paura dell'insuccesso		L'uso di sussidi audiovisivi	x
La mancanza di interessi culturali in generale		L'uso del laboratorio	x
Le difficoltà presentate dalla materia	x	Le visite guidate : quando possibile	
La scarsità di tempo destinato alla materia nei programmi	x	I viaggi di istruzione : quando possibile	
La mancanza di esercizio a casa	x		

La mancanza di metodo di studio		
---------------------------------	--	--

## METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

ATTIVITÀ DIDATTICA		MATERIALI E STRUMENTI	
Lezione frontale	x	Appunti : quale materiale rielaborato dagli alunni	x
Esercitazione guidata in classe	x	Libri di testo : per l'approfondimento teorico ed applicativo	x
Esercitazione con lavoro di gruppo e collegiale	x	Prontuario: per lo svolgimento delle esercitazioni progettuali	
Discussione e confronto , anche durante le verifiche di tipo scritto ed orale	x	Prontuario e Manuali : per l'acquisizione di informazioni normative	
Lavoro individuale in classe ed a casa	x	Libri di testo di discipline collaterali	
Verifica orale teorica in forma di esercizio alla lavagna	x	Altre pubblicazioni e riviste monotelmatiche	
Verifica scritta : in forma di compito da svolgere	x	Sussidi audiovisivi e multimediali : dove possibile	x
Verifica scritta : test a risposta multipla ed aperta	x	Laboratorio	
		Aula di informatica	

## CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attribuzione dei voti , quale forma sintetica di valutazione è avvenuta sulla base della scala tassonomica deliberata dal Collegio dei Docenti , adottata nel P.T.O.F. e dal Consiglio di Classe.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA:**

**(al termine dell'unità didattica programmata)**

Si è tenuto conto, nelle valutazioni formative, di elementi relativi all'apprendimento e pertanto:

- che cosa è stato appreso in relazione all'unità didattica svolta;
- come è stato appreso l'argomento svolto e la capacità dell'allievo nell'esporsi, ciò con particolare riferimento all'acquisizione di uno specifico linguaggio tecnico;
- la capacità di sintesi dell'allievo in relazione all'argomento da esporre;
- la capacità di correlare l'argomento a precedenti temi e quella di inserirsi consapevolmente nella discussione in classe quale intervento autonomo dell'allievo e/o specificatamente richiesto dall'insegnante;
- l'autonomia dimostrata nello svolgimento delle applicazioni, scritte e orali.
- Nel contesto delle verifiche Formative sono state svolte non meno di **DUE** verifiche scritte per quadrimestre.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA:**

**(alla scadenza formale del quadrimestre)**

Nella valutazione sommativa hanno concorso gli elementi formativi di giudizio summenzionati e quelli che più in generale si riferiscono ad aspetti affettivi, di relazione e riguardanti caratteristiche non scolastiche, in particolare:

- la disponibilità e l'impegno, anche nella sua continuità;
- la corresponsione alle attese dell'insegnante, anche in rapporto ai compagni;
- aspetti di tipo intellettuale, affettivo e sociale, anche non riconducibili all'esperienza scolastica
- della sottostante griglia di misurazione e comparazione, valida anche per la valutazione delle prove simulate disciplinari ed interdisciplinari

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
3	Non espresse	Non applica le conoscenze minime,	Non riesce ad affrontare, neanche se guidato,

	Frammentarie e gravemente lacunose	neanche se guidato Applica le conoscenze minime, solo se guidato	semplici esercizi Commette gravissimi errori di calcolo e di tipo concettuale
4	Superficiali e lacunose	Applica le poche conoscenze apprese, se guidato	Comunica con difficoltà, commette molti errori, anche gravi, sia di calcolo sia nelle applicazioni delle regole
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Si esprime in modo faticoso e senza proprietà di linguaggio, trova difficoltà anche in semplici esercizi che, raramente, esegue in modo corretto
6	Essenziali, ma non approfondite	Segue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma chiaro, commette qualche errore di calcolo anche in esercizi di tipo ripetitivo
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Si esprime in modo corretto, dimostra di aver capito gli argomenti trattati, ma commette qualche errore nei calcoli
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica con sicurezza le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Si esprime correttamente e con buona precisione, non commette errori nei calcoli e nei passaggi algebrici
9	Complete, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Si esprime con proprietà di linguaggio, rielabora le nozioni apprese in modo personale e critico, svolge i calcoli e passaggi algebrici con precisione e sa applicare le conoscenze anche in contesti nuovi
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Si esprime con proprietà di linguaggio, rielabora le nozioni apprese in modo personale e critico, svolge i calcoli e passaggi algebrici con la massima precisione e disinvoltura e sa applicare le conoscenze anche in contesti nuovi e impegnativi, individuando soluzioni originali

### CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

#### Programma svolto al 15/05/2025

##### *Funzioni di due o più variabili*

- a) Disequazioni in due incognite  
Disequazioni lineari  
Disequazioni non lineari  
Sistemi di disequazioni
- b) Funzioni di due variabili  
Ricerca del dominio di una funzione semplice e di una funzione composta
- c) Grafico di una funzione di due variabili  
Le linee di livello rappresentate con rette, parabole e circonferenze
- d) Le derivate  
Richiami sul significato geometrico delle derivate  
Derivate fondamentali  
Derivate parziali prime e seconde  
Significato geometrico della derivata parziale
- e) Massimi e minimi  
Generalità sui massimi e minimi e loro classificazione  
Ricerca dei massimi e minimi relativi con le linee di livello

Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali (hessiano)

Massimi e minimi vincolati con le linee di livello, con le derivate e con il metodo di sostituzione

***Funzioni di due variabili in economia***

- a) Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni
- b) Determinazione del massimo profitto  
Due beni in regime di concorrenza perfetta
- c) Combinazione ottima dei fattori di produzione

***Problemi di scelta in condizioni di certezza***

- a) La ricerca operativa e le sue fasi
- b) Problemi di scelta nel caso continuo

**Programmazione lineare**

- a) Generalità sulla programmazione lineare
- b) Problemi di p.l. in due variabili: metodo grafico

Avezzano 15-05-2025

Prof.ssa Antonella Fantuzzo

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### QUINTA A

INDIRIZZO

AFM

## SCHEMA DISCIPLINARE

Materia	LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE
---------	---------------------------

Insegnante Prof.ssa	Paola Lavagnini
---------------------	-----------------

Libro di testo	Titolo	Business Expert
	Autore	F. Bentini – B. Bettinelli – K. O'Malley
	Editore	Pearson Longman

e lezione settimanali	3
Ore lezione programmate nel corrente a.s. 33 settimane x n° 3 ore settimanali	96
Ore lezione al 15/05/2025	66

#### Contenuto della scheda

1. Livelli di partenza della classe ed attività di recupero attivate
2. Obiettivi didattici: formativi e disciplinari
3. Ostacoli ed incentivi al conseguimento degli obiettivi
4. Metodologia e strumenti didattici
5. Criteri di valutazione adottati
6. Contenuti del programma svolto al 15.05.2025

#### LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

- Strumenti utilizzati per la rilevazione

Prerequisito		Individuali	Di gruppo	Collettivi di classe
Conoscenze e Competenze Abilità scritto – grafiche Capacità e competenza espressiva	Compiti ed esercizi scritti in classe	X	X	X
	Esercitazioni guidate in classe			X
	Test	X	X	
	Colloqui	X		X
	Compiti ed esercizi a casa	X	X	

• **Livelli medi rilevati:**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze			X			
Abilità scritto – grafiche			X			
Capacità e competenza espressiva			X			

• **ATTIVITÀ DI RECUPERO ATTIVATE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE**

Attività		N° Ore
Inizio anno scolastico	X	8
In itinere	X	8
Sospensione attività didattica		
Corsi pomeridiani		

5. **Livelli medi finali rilevati:**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze				X		
Abilità scritto – grafiche				X		
Capacità e competenza espressiva				X		

**LIVELLI MEDI E OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Interesse e Motivazione				X		
Impegno				X		
Conoscenze e Competenze				X		
Abilità scritto – grafiche				X		
Competenza espressiva				X		
Assimilazione dei contenuti e acquisizione di autonoma capacità propositiva				X		

• **Strategie attivate e strumenti utilizzati per il loro perseguimento**

Strategia	
Essenzialità e semplicità della trattazione degli argomenti con sollecitazione al dibattito e al confronto	X
Facilitazione dei rapporti interpersonali e di gruppo	X

**OSTACOLI E INCENTIVI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

FATTORI OSTACOLANTI		FATTORI INCENTIVANTI	
L'applicazione discontinua	X	La ricaduta professionale della materia	
Le assenze	X	Il coinvolgimento degli alunni nella programmazione	X
La mancanza di interesse per la materia		Il coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
La paura dell'insuccesso		L'uso di sussidi audiovisivi	X
La mancanza di interessi culturali in generale	X	L'uso del laboratorio	X
Le difficoltà presentate dalla materia		Le visite guidate : quando possibile	
La scarsità di tempo destinato alla materia nei programmi	X	I viaggi di istruzione : quando possibile	
La mancanza di esercizio a casa			
La mancanza di metodo di studio			

**METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI**

ATTIVITÀ DIDATTICA		MATERIALI E STRUMENTI	
Lezione frontale		Appunti: quale materiale rielaborato dagli alunni	X
Esercitazione guidata in classe	X	Libri di testo: per l'approfondimento teorico e applicativo	X
Esercitazione con lavoro di gruppo e collegiale	X	Prontuario: per lo svolgimento delle esercitazioni progettuali	
Discussione e confronto, anche durante le verifiche di tipo scritto e orale	X	Prontuario e Manuali : per l'acquisizione di informazioni normative	

Lavoro individuale in classe e a casa	X	Libri di testo di discipline collaterali	
Verifica orale teorica in forma di esercizio alla lavagna		Altre pubblicazioni e riviste monotematiche	X
Verifica scritta: in forma di compito da svolgere	X	Sussidi audiovisivi e multimediali: dove possibile	X
Verifica scritta: test a risposta multipla e aperta	X	Laboratorio	X
		Aula di informatica	

## CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attribuzione dei voti, quale forma sintetica di valutazione, è avvenuta sulla base della scala tassonomica deliberata dal Collegio dei Docenti, adottata nel P.T.O.F. e dal Consiglio di Classe.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA:**

**( al termine dell'unità didattica programmata)**

Si è tenuto conto, nelle valutazioni formative, di elementi relativi all'apprendimento e pertanto:

- che cosa è stato appreso in relazione all'unità didattica svolta;
- come è stato appreso l'argomento svolto e la capacità dell'allievo nell'esporsi, ciò con particolare riferimento all'acquisizione di uno specifico linguaggio tecnico;
- la capacità di sintesi dell'allievo in relazione all'argomento da esporre;
- la capacità di correlare l'argomento a precedenti temi e quella di inserirsi consapevolmente nella discussione in classe, quale intervento autonomo dell'allievo e/o specificatamente richiesto dall'insegnante;
- l'autonomia dimostrata nello svolgimento delle applicazioni, scritte e orali;
- nel contesto delle verifiche formative, sono state svolte non meno di **DUE** verifiche scritte per quadrimestre.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA:**

**( alla scadenza formale del quadrimestre)**

Nella valutazione sommativa hanno concorso gli elementi formativi di giudizio su menzionati e quelli che più in generale si riferiscono ad aspetti affettivi, di relazione e riguardanti caratteristiche non scolastiche, in particolare:

- la disponibilità e l'impegno, anche nella sua continuità;
- la corresponsione alle attese dell'insegnante, anche in rapporto ai compagni;
- aspetti di tipo intellettuale, affettivo e sociale, anche non riconducibili all'esperienza scolastica;
- della sottostante griglia di misurazione e comparazione, valida anche per la valutazione delle prove simulate disciplinari e interdisciplinari

Decimi    Quindicesimi

Nessuna Conoscenza	3	5	Non conosce gli argomenti proposti; commette gravi errori nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, frammentaria e indecisa.
Scarse conoscenze	4	6 - 7	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti; commette errori e gravi imprecisioni nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, indecisa e scarsamente efficace.
Conoscenze inadeguate	5	8 - 9	Conosce in modo superficiale gli argomenti proposti; commette lievi errori e imprecisioni nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, indecisa e poco efficace.
Livello minimo accettabile di conoscenza e padronanza	6	10 - 11	Conosce gli argomenti proposti ma non li ha approfonditi; non commette errori nel merito dei contenuti ma soltanto imprecisioni; l'esposizione è indecisa ma complessivamente efficace; non si avvale di schemi o disegni rappresentativi.
Padronanza	7 - 8	12 - 13	Conosce, comprende in modo analitico e sa esporre i contenuti e le procedure proposte; non commette errori ma soltanto lievi imprecisioni; l'esposizione è chiara e decisa e si avvale di schemi e disegni rappresentativi.
Massima padronanza	9 - 10	14 - 15	Conosce e padroneggia gli argomenti proposti e non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare, esporre sinteticamente ed efficacemente le conoscenze; sa valutare criticamente contenuti e procedure; si avvale efficacemente di schemi e disegni rappresentativi.

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

### TEXT BOOK

F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley, Business Expert, Pearson Longman

### STRUCTURES

- Revision of the fundamental structures, functions, and lexicon of the language already dealt with in the previous years of the Course: in particular, the active and passive voices of verb tenses, subjunctive, and the four Conditionals

### FUNCTIONS

- Formal and informal speeches: modals
- Asking and answering
- Inviting and offering
- Suggesting and recommending
- Asking for and giving reasons
- Asking for and speaking about abilities
- Talking about personal tastes
- Agreeing and disagreeing or stating the opposite
- Asking for an explanation
- Accepting/refusing an apology/explanation
- Clarifying and asking for repetition
- Introducing a topic
- Reporting
- Responding and showing interest
- Inviting others to speak

### SPECIFIC LANGUAGE

- Revision of business lexicon
- Business communication: job application; job interview; Curriculum Vitae; Covering Letter ( UNIT 1)
- Working with translations: lexicon and functions of CVs, covering letters and job interviews
- The basics of business communication: emails and letters ( UNIT 2)
  
- Revision of the basic organization of an enterprise: *sole-trader, partnership, company/corporation, co-operative, franchise*  
Features, advantages, and disadvantages ( UNIT 2)
- Shares, shareholders, and stakeholders
- Business growth: elements of internal increase
- Business integration: features of horizontal and vertical increases
- Merger, conglomerate merger, acquisition, takeover, and joint venture
- Multinationals and transnationals
  
- Outsourcing, offshoring, nearshoring and reshoring ( UNIT 6)
- Globalization and glocalization
  
- The Market and Marketing ( UNIT 4)

- Market Segmentation
- Target Map
- Primary and Secondary Research
- E-marketing: features, advantages and disadvantages in relation to traditional marketing

- The Marketing Mix ( UNIT 5)
- The 7Ps
- The features of Branding
- Pricing and Packaging
- Placing: distribution channels and sales points
- Advertising and Promoting
- Traditional vs technological advertising media: features, advantages and disadvantages
- SWOT Analysis
- AIDA

#### **OTHER TOPICS**

- The invasions in England ( UNIT 7)
- The evolution of the English language
- The Great Vowel Shift
- Contemporary English as a "lingua franca"

- The Triple Bottom Line ( UNIT 8)
- Fair Trade
- Microfinance
- Ethical banking and investment
- Business ethics and green economy

#### **CIVICS PROJECT**

- Corporate Social Responsibility ( UNIT 8)
- Implications of CSR
- Sustainable business: features and implications

#### **TOPICS TO BE DEALT WITH AFTER 15 MAY**

- Import and export: business documents
- The European Union
- 2030 Diary

Avezzano, 15/05/2025

Il Docente

Prof.ssa Paola Lavagnini

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### QUINTA A

INDIRIZZO

AFM

## SCHEDA DISCIPLINARE

Materia	FRANCESE
---------	----------

Insegnante Prof.ssa	Anna De Medicis
---------------------	-----------------

Libri di testo	Titolo	ATOUTS COMMERCE PLUS
	Autore	ANNA MARIA CRIMI
	Editore	GRUPPO EDITORIALE ELI

Ore lezione settimanali	3
Ore lezione programmate nel corrente a.s. 33 settimane x n° 3 ore settimanali	99
Ore lezione al 15/05/2025	77

#### Contenuto della scheda

1. Livelli di partenza della classe ed attività di recupero attivate
2. Obiettivi didattici: formativi e disciplinari
3. Ostacoli ed incentivi al conseguimento degli obiettivi
4. Metodologia e strumenti didattici
5. Criteri di valutazione adottati
6. Contenuti del programma svolto al 15.05.2025

#### LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

- Strumenti utilizzati per la rilevazione

Prerequisito		Individuali	Di gruppo	Collettive di classe
Conoscenze e Competenze Abilità scritto – grafiche Capacità e competenza espressiva	Compiti ed esercizi scritti in classe	X		X
	Esercitazioni guidate in classe	X		
	Test	X		
	Colloqui	X	X	
	Compiti ed esercizi a casa	X		

#### Livelli medi rilevati:

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze			X			
Abilità scritto – grafiche				X		
Capacità e competenza espressiva			X			

#### • ATTIVITÀ DI RECUPERO ATTIVATE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Attività		N° Ore
Inizio anno scolastico	-	
In itinere	-	
Sospensione attività didattica	-	
Corsi pomeridiani	-	

#### Livelli medi finali rilevati:

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze					X	
Abilità scritto – grafiche					X	
Capacità e competenza espressiva				X		

#### LIVELLI MEDI ED OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Interesse e Motivazione			X			
Impegno			X			
Conoscenze e Competenze				X		
Abilità scritto – grafiche					X	
Competenza espressiva				X		
Assimilazione dei contenuti ed acquisizione di autonoma capacità propositiva			X			

#### • Strategie attivate e strumenti utilizzati per il loro perseguimento

Strategia	
Essenzialità e semplicità della trattazione degli argomenti con sollecitazione al dibattito ed al confronto	X
Facilitazione dei rapporti interpersonali e di gruppo	X
Mappe concettuali su argomenti specifici di economia	X
Lavori di gruppo	X

#### OSTACOLI ED INCENTIVI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

FATTORI OSTACOLANTI		FATTORI INCENTIVANTI	
L'applicazione discontinua	X	La ricaduta professionale della materia	
Le assenze		Il coinvolgimento degli alunni nella programmazione	
La mancanza di interesse per la materia		Il coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
La paura dell'insuccesso		L'uso di sussidi audiovisivi	X
La mancanza di interessi culturali in generale		L'uso del laboratorio	
Le difficoltà presentate dalla materia		Le visite guidate: quando possibile	X
La scarsità di tempo destinato alla materia nei programmi		I viaggi di istruzione: quando possibile	
La mancanza di esercizio a casa	X		
La mancanza di metodo di studio			

#### METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

ATTIVITÀ DIDATTICA		MATERIALI E STRUMENTI	
Lezione frontale	X	Appunti: quale materiale rielaborato dagli alunni	
Esercitazione guidata in classe	X	Libri di testo: per l'approfondimento teorico ed applicativo	X
Esercitazione con lavoro di gruppo e collegiale	X	Prontuario: per lo svolgimento delle esercitazioni progettuali	
Discussione e confronto, anche durante le verifiche di tipo scritto e orale	X	Prontuario e Manuali: per l'acquisizione di informazioni normative	
Lavoro individuale in classe ed a casa	X	Libri di testo di discipline collaterali	
Verifica orale teorica in forma di esercizio alla lavagna	X	Altre pubblicazioni e riviste monotematiche	
Verifica scritta: in forma di compito da svolgere	X	Sussidi audiovisivi e multimediali: dove possibile	X
Verifica scritta: test a risposta multipla ed aperta	X	Laboratorio	
		Aula di informatica	

## CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attribuzione dei voti, quale forma sintetica di valutazione è avvenuta sulla base della scala tassonomica deliberata dal Collegio dei Docenti, adottata nel P.T.O.F. e dal Consiglio di Classe.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA:**

**(al termine dell'unità didattica programmata)**

Si è tenuto conto, nelle valutazioni formative, di elementi relativi all'apprendimento e pertanto:

- che cosa è stato appreso in relazione all'unità didattica svolta;
- come è stato appreso l'argomento svolto e la capacità dell'allievo nell'esporsi, ciò con particolare riferimento all'acquisizione di uno specifico linguaggio tecnico;
- la capacità di sintesi dell'allievo in relazione all'argomento da esporre;
- la capacità di correlare l'argomento a precedenti temi e quella di inserirsi consapevolmente nella discussione in classe quale intervento autonomo dell'allievo e/o specificatamente richiesto dall'insegnante;
- l'autonomia dimostrata nello svolgimento delle applicazioni, scritte e orali.
- Nel contesto delle verifiche Formative sono state svolte non meno di **DUE** verifiche scritte per quadrimestre.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA:**

**(alla scadenza formale del quadrimestre)**

Nella valutazione sommativa hanno concorso gli elementi formativi di giudizio summenzionati e quelli che più in generale si riferiscono ad aspetti affettivi, di relazione e riguardanti caratteristiche non scolastiche, in particolare:

- la disponibilità e l'impegno, anche nella sua continuità;
- la corresponsione alle attese dell'insegnante, anche in rapporto ai compagni;
- aspetti di tipo intellettuale, affettivo e sociale, anche non riconducibili all'esperienza scolastica
- della sottostante griglia di misurazione e comparazione, valida anche per la valutazione delle prove simulate disciplinari ed interdisciplinari

Decimi Quindicesimi

	Decimi	Quindicesimi	
Nessuna Conoscenza	3	5	Non conosce gli argomenti proposti; commette gravi errori nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, frammentaria ed indecisa.
Scarse conoscenze	4	6-7	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti; commette errori e gravi imprecisioni nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, indecisa e scarsamente efficace.
Conoscenze inadeguate	5	8-9	Conosce in modo superficiale gli argomenti proposti; commette lievi errori ed imprecisioni nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, indecisa e poco efficace.
Livello minimo accettabile di conoscenza e padronanza	6	10-11	Conosce gli argomenti proposti ma non li ha approfonditi; non commette errori nel merito dei contenuti ma soltanto imprecisioni; l'esposizione è indecisa ma complessivamente efficace; non si avvale di schemi e disegni rappresentativi.
Padronanza	7-8	12-13	Conosce, comprende in modo analitico e sa esporre i contenuti e le procedure proposte; non commette errori ma soltanto lievi imprecisioni; l'esposizione è chiara e decisa e si avvale di schemi e disegni rappresentativi.
Massima padronanza	9-10	14-15	Conosce e padroneggia gli argomenti proposti e non commette errori e imprecisioni Sa

		organizzare, esporre sinteticamente ed efficacemente le conoscenze; sa valutare criticamente contenuti e procedure; si avvale efficacemente di schemi e disegni rappresentativi.
--	--	--

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

### L'ÉCONOMIE

#### ASSURANCES, BANQUES ET BOURSES

##### L'ASSURANCE

- Le fonctionnement des assurances
- Les différents contrats d'assurance
- L'assurance de transport

##### LES BANQUES ET LES BOURSES

- Les principales catégories de banques
- Les banques en ligne
- Les opérations bancaires
- Les formes de financement aux entreprises
- Le Microcrédit
- Les Bourses
- Les typologies de bourse
- Le fonctionnement des opérations bancaires

##### LE COMMERCE

- La mondialisation
- La mondialisation: histoire et définition
- Les organisations internationales face à la mondialisation
- La responsabilité sociale des entreprises
- Le commerce équitable et les banques éthiques

##### LA VENTE ET LA LIVRAISON

- De l'offre au règlement
- Le règlement à terme
- Le règlement en ligne
- Le règlement international

## LA LOGISTIQUE

La démarche logistique

Le contrat de transport

Le choix du mode de transport

La documentation

Les différents modes de transport

Les douanes

## ARGOMENTI DA TRATTARE POST 15 MAGGIO :

### LA CIVILISATION

- **Les Institutions:**
- Les Institutions
- L'organisation des pouvoirs

### L' EUROPE

- Le fonctionnement de l'Europe (les Institutions)
- La politique de l'Europe

Avezzano, 15/05/2025

Il docente

Prof.ssa Anna De Medicis

# RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

## QUINTA A

INDIRIZZO

AFM

### SCHEMA DISCIPLINARE

Materia	Scienze Motorie e Sportive
---------	----------------------------

Docente Prof.	Alessandro Gentile
---------------	--------------------

#### Libro di testo

Titolo SPORT & CO VOL. + QUADERNO ATTIVO + LIBRO DIGITALE

Autore FIORINI GIANLUIGI

Editore MARIETTI SCUOLA

Ore lezione settimanali	2
Ore lezione programmate nel corrente a.s. 33 settimane x n° ore settimanali	66
Ore lezione anno al 15-05-2025	60

#### Contenuto della scheda

1. Livelli di partenza della classe ed attività di recupero attivate
2. Obiettivi didattici: formativi e disciplinari
3. Ostacoli ed incentivi al conseguimento degli obiettivi
4. Metodologia e strumenti didattici
5. Criteri di valutazione adottati
6. Contenuti del programma svolto al 15.05.2025

#### 1. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

##### Strumenti utilizzati per la rilevazione

Prerequisito	Individuali	Di gruppo	Collettive di classe	
Conoscenze e Competenze Abilità scritto – grafiche Capacità e competenza espressiva	Compiti ed esercizi scritti in classe			
	Esercitazioni guidate in classe/palestra	X	X	X
	Test	X		
	Colloqui	X	X	X
	Compiti ed esercizi a casa			

**Livelli medi rilevati:**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze				X		
Abilità Pratiche – grafiche					X	
Capacità e competenza espressiva					X	

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO ATTIVATE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE**

Attività		N° Ore
Inizio anno scolastico		
In itinere		
Sospensione attività didattica		
Corsi pomeridiani		

**Livelli medi finali rilevati:**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Conoscenze e Competenze					X	
Abilità Pratiche						X
Capacità e competenza espressiva				X		

**1. LIVELLI MEDI E OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE**

	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che Sufficiente	Buono	Più che Buono
Interesse e Motivazione					X	
Impegno						X
Conoscenze e Competenze					X	
Abilità scritto – grafiche					X	
Competenza espressiva				X		
Assimilazione dei contenuti ed acquisizione di autonoma capacità propositiva					X	

**Strategie attivate e strumenti utilizzati per il loro perseguimento**

Strategia	
Essenzialità e semplicità della trattazione degli argomenti con sollecitazione al dibattito ed al confronto	X
Facilitazione dei rapporti interpersonali e di gruppo	X

**1. OSTACOLI ED INCENTIVI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

FATTORI OSTACOLANTI	FATTORI INCENTIVANTI	
L'applicazione discontinua	La ricaduta professionale della materia	
Le assenze	Il coinvolgimento degli alunni nella programmazione	X
La mancanza di interesse per la materia	Il coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
La paura dell'insuccesso	L'uso di sussidi audiovisivi	X
La mancanza di interessi culturali in generale	L'uso del laboratorio	X
Le difficoltà presentate dalla materia	Le visite guidate: quando possibile	
Rimodulazione dei programmi per la dad	I viaggi di istruzione: quando possibile	

La mancanza di esercizio a casa	X	
La mancanza di metodo di studio		

## 1. METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

ATTIVITÀ DIDATTICA		MATERIALI E STRUMENTI	
Lezione frontale	X	Appunti: quale materiale rielaborato dagli alunni	X
Esercitazione guidata in classe		Libri di testo: per l'approfondimento teorico ed applicativo	X
Esercitazione con lavoro di gruppo e collegiale		Prontuario: per lo svolgimento delle esercitazioni progettuali	
Discussione e confronto, anche durante le verifiche di tipo scritto e orale	X	Prontuario e Manuali: per l'acquisizione di informazioni normative	
Lavoro individuale in classe ed a casa	X	Libri di testo di discipline collaterali: per specifici argomenti	
Verifica orale teorica in forma di esercizio alla lavagna		Altre pubblicazioni e riviste monotematiche: quando richiesto	
Verifica scritta: in forma di compito da svolgere		Sussidi audiovisivi e multimediali	X
Verifica scritta: test a risposta singola		Laboratorio: quando possibile	X
		Aula di informatica: quando possibile	

## 2. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attribuzione dei voti, quale forma sintetica di valutazione è avvenuta sulla base della scala tassonomica deliberata dal Collegio dei Docenti, adottata nel P.O.F. e dal Consiglio di Classe.

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA:

(al termine dell'unità didattica programmata)

Si è tenuto conto, nelle valutazioni formative, di elementi relativi all'apprendimento e pertanto:

- che cosa è stato appreso in relazione all'unità didattica svolta;
- come è stato appreso l'argomento svolto e la capacità dell'allievo nell'esporsi, ciò con particolare riferimento all'acquisizione di uno specifico linguaggio tecnico;
- la capacità di sintesi dell'allievo in relazione all'argomento da esporre;
- la capacità di correlare l'argomento a precedenti temi e quella di inserirsi consapevolmente nella discussione in classe quale intervento autonomo dell'allievo e/o specificatamente richiesto dall'insegnante;
- l'autonomia dimostrata nello svolgimento delle applicazioni, scritte ed orali.

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA:

(alla scadenza formale del quadrimestre)

Nella valutazione sommativa hanno concorso gli elementi formativi di giudizio summenzionati e quelli che più in generale si riferiscono ad aspetti affettivi, di relazione e riguardanti caratteristiche non scolastiche; in particolare:

- la disponibilità e l'impegno, anche nella sua continuità;
- la corresponsione alle attese dell'insegnante, anche in rapporto ai compagni;
- aspetti di tipo intellettuale, affettivo e sociale, anche non riconducibili all'esperienza scolastica
- della sottostante griglia di misurazione e comparazione, valida anche per la valutazione delle prove simulate disciplinari ed interdisciplinari

Decimi

Poche Conoscenze	pochissime	3	Non conosce gli argomenti proposti; commette gravi errori nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, frammentaria ed indecisa.
Scarse conoscenze		4	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti; commette errori e gravi imprecisioni nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, indecisa e scarsamente efficace.
Conoscenze inadeguate		5	Conosce in modo superficiale gli argomenti proposti; commette lievi errori ed imprecisioni nel merito dei contenuti; l'esposizione è lacunosa, indecisa e poco efficace.
Livello accettabile di conoscenza e padronanza	minimo	6	Conosce gli argomenti proposti ma non li ha approfonditi; non commette errori nel merito dei contenuti ma soltanto imprecisioni; l'esposizione è indecisa ma complessivamente efficace; non si avvale di schemi e disegni rappresentativi.

Padronanza	7 – 8	Conosce, comprende in modo analitico e sa esporre i contenuti e le procedure proposte; non commette errori ma soltanto lievi imprecisioni; l'esposizione è chiara e decisa e si avvale di schemi e disegni rappresentativi.
Massima padronanza	9 – 10	Conosce e padroneggia gli argomenti proposti e non commette errori e imprecisioni. Sa organizzare, esporre sinteticamente ed efficacemente le conoscenze; sa valutare criticamente contenuti e procedure; si avvale efficacemente di schemi e disegni rappresentativi.

### CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

- I Giochi sportivi : la pallacanestro e la pallavolo
- Il doping: aspetti generali
- L'Alimentazione
- Prevenzione infortuni
- Principi di primo soccorso
- Storia dell'Educazione Fisica: lo sport dalle Olimpiadi antiche a quelle moderne, lo sport per Mussolini; lo sport per Hitler; il doping durante le Guerre mondiali,

#### PROVE ATTITUDINALI EFFETTUATE:

- Test di forza degli addominali
- Test salto in lungo
- Test con la fune
- Lancio della palla medica da 3kg
- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria
- Corsa di bassa, media e alta intensità; andature.
- Esercizi di potenziamento muscolare e cardiovascolare.
- Esercizi per il rafforzamento della muscolatura degli arti superiori, inferiori, addominali e dorsali.
- Esercizi di stretching.
- Miglioramento della coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica e intersegmentaria
- Soluzioni dinamiche motorie in situazioni problematiche.
- Adattamento del movimento in funzione di uno scopo.
- Rispetto delle regole di convivenza e degli ambienti scolastici
- Sviluppo di capacità decisionali e di confronto.

#### PALLAVOLO:

- approfondimento del gioco di squadra e dei fondamentali (palleggio, bagher, schiacciata, alzata, muro, servizio).
- Disposizione dei giocatori in campo e tecniche di gioco
- Partita e partecipazione al torneo scolastico "Fiocco di Neve"

#### PALLACANESTRO:

approfondimento del gioco di squadra e dei fondamentali (palleggio, passaggio, tiro).

Avezzano, 15/05/2025

Il docente

Prof. Alessandro Gentile

# RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

## QUINTA A

INDIRIZZO

AFM

### SCHEDE DISCIPLINARE

Materia	Religione
---------	-----------

Docente Prof.	Giovanna Marianella
---------------	---------------------

*Libro di Testo: Luigi Solinas, La vita davanti a noi. SEI IRC*

Numero ore settimanali di lezione **1**

Numero ore annuali previste **33**

OBIETTIVI CONSEGUITI	INTERA CLASSE	MAGGIOR. DELLA CLASSE	POCHI
<i>Conoscere</i> i valori fondamentali per l'uomo: <ul style="list-style-type: none"><li>• L'etica della vita, la cultura della morte</li><li>• Il senso religioso</li><li>• I valori della convivenza civile</li></ul>		X	
<i>Competenze</i> Comprendere le posizioni della Chiesa di fronte alle sfide del mondo contemporaneo. <ul style="list-style-type: none"><li>• L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia saper leggere gli aspetti fondamentali di altre religioni</li></ul>		X	
Capacità leggere criticamente gli eventi nella storia e nel mondo contemporaneo. <ul style="list-style-type: none"><li>• Il ruolo del pontefice nella società, nel dialogo</li></ul>		X	

politico ed interreligioso. • Scienza e fede			
---	--	--	--

<b>METODOLOGIE APPLICATE</b>	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>
• Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione del testo</li> <li>• Argomentazione sintetica degli argomenti trattati</li> <li>• Conversazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Visione di filmati</li> <li>• Discussione in classe</li> </ul>

### **PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA**

*(svolto fino al 15/05/2025)*

1. Il Cristianesimo e la sua valenza nel mondo moderno
2. Principi di bioetica, il valore della vita
3. Il valore della vita dal concepimento alla morte naturale
4. Il corpo, i suoi limiti e la sua importanza
5. Il rispetto di sé e degli altri
6. La coscienza morale
7. La libertà e il significato del peccato
8. L'importanza della famiglia nella Chiesa
9. L'amore come amicizia, agape ed eros
10. Don Pino Puglisi, primo martire della mafia in Italia.

Avezzano, 15/05/2025

Il Docente  
Prof. ssa Giovanna Marianella

### **8. Materiali e modalità per lo svolgimento della prova d'esame (O.M. 67/2025)**

Le prove scritte previste dalla normativa sono: la prima prova di Italiano e la seconda sulla disciplina caratterizzante il percorso di studi, che per il corso di studi AFM, è la materia Economia Aziendale (art. 20 O.M. 67/2025)

A tal proposito si fa presente che, nel corso dell'anno, sono state effettuate simulazioni delle prove d'esame:

- 16.04.2025 I^ Simulazione della prova scritta di Italiano;
- 13.05.2025 I^ Simulazione della prova scritta di Economia Aziendale.

Sono previste le seguenti Simulazioni dopo il 15.05.2025:

- Simulazione del Colloquio.

Si allegano di seguito i quadri di riferimento delle prove scritte.

## **8.1 Prima Prova scritta (estratto del D.M. 1095/2019)**

Caratteristiche della prova d'esame

### **1) Tipologie di prova**

**A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**B Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

### **2) Struttura delle tracce**

**Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo.** La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

**Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.** La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

**Durata della prova: sei ore**

### Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

Ambito artistico,  
Ambito letterario,  
Ambito storico,  
Ambito filosofico,  
Ambito scientifico,  
Ambito tecnologico,  
Ambito economico,  
Ambito sociale.

#### Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve

successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

## **8.2 Seconda Prova scritta (estratto D.M. 769/2018)**

### **Caratteristiche della prova d'esame**

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;
- b) analisi di casi aziendali;
- c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

**Durata della prova: sei ore**

<b><i>ECONOMIA AZIENDALE</i></b>
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>

- I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali.
- La normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività imprenditoriale.
- I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione.

Il mercato del lavoro e la gestione del personale.

La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.

- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.

L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.

I prodotti assicurativo-finanziari a supporto dell'attività aziendale.

I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.

La rendicontazione sociale e ambientale.

#### **Obiettivi della prova**

- Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa ed operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico.
- Conoscere e applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale all'attività di impresa.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative.
- Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali e analizzarne l'evoluzione.

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane.

- Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.
- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.
- Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali.
- Riconoscere i soggetti operanti nei mercati finanziari e analizzarne le caratteristiche. Individuare le caratteristiche dei prodotti finanziari in relazione al loro diverso impiego. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Effettuare i calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie. Analizzare i documenti bancari.
- Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti a soggetti diversi.

Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali.

Durante il corso dell'anno sono stati individuati e condivisi dei nodi concettuali (tabella 1) ed alcuni dei relativi percorsi interdisciplinari (tabella 2) costruiti insieme agli studenti, come allenamento e preparazione al colloquio d'esame

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI MATERIE D'ESAME

	Lingua e lett. Italiana/ Storia	Diritto/ Economia Politica	Economia aziendale	Matematica	Lingua inglese	Lingua Francese
<b>1° Nodo Concettuale</b>	IL VIAGGIO LA NATURA	LA DONNA	IL BILANCIO	PROBLEMI DI OTTIMO E STUDIO DI FUNZIONI	MARKE TING E PUBBLIC ITA'	MARKETI NG E PUBBLIC ITA'
<b>2° Nodo Concettuale</b>	IL POTERE	LA GLOBALIZZAZIONE	LA PROGRAMMAZIONE	DIAGRAMMA DI REDDITIVITA' E BEP	LA GLOBAL IZZAZIONE	LA GLOBAL IZZAZIONE

A mero titolo di esempio si fornisce una possibile individuazione di collegamenti

### NODI CONCETTUALI CONSIGLIO DI CLASSE 5<sup>A</sup> AAFM

NODI CONCETTUALI MATERIE D'ESAME						
	MATERIA 1	MATERIA 2	MATERIA 3	MATERIA 4	MATERIA 5	MATERIA 6
<b>IL VIAGGIO (Dipartimento umanistico)</b>	<p>Lingua e lett. Italiana/ Storia</p> <p><b>Lett. Italiana:</b> Futurismo (tema della velocità e dei trasporti) Svevo (in viaggio tra Italia e Nord Europa) D'Annunzio (in viaggio per l'Europa in cerca di bellezza e verità) Pirandello (in viaggio con il suo teatro) Il viaggio mentale (Svevo e il romanzo psicologico/il "merigiare" di Montale) Il viaggio in "Il fu Mattia Pascal"</p>	<p>Diritto / Economia Politica</p> <p>La liberalizzazione della circolazione delle persone e delle merci. Area Schengen.</p> <p>Il sistema economico e i soggetti economici: il turismo nel mondo come attività economica produttiva di ricchezza e l'intervento dello Stato in economia.</p>	<p>Economia aziendale</p> <p>La programmazione e la determinazione dei costi. Il budget</p>	<p>Matematica</p> <p>La ricerca operativa</p>	<p>Lingua Inglese</p> <p>Mass tourism; technological influence; tourism as an industry; sustainable tourism</p>	<p>Lingua Francese</p> <p>La logistique Le choix du mode de transport Les douanes</p>

	<p><b>Storia:</b> La Seconda Riv. Industriale Le migrazioni La Belle Époque Il viaggio della deportazione Il viaggio dell'esilio di Lenin</p>					
<p><b>IL POTERE</b> (Dipartimento umanistico)</p>	<p><b>Lingua e lett. Italiana/ Storia</b></p> <p><b>Lett. Italiana:</b> Il potere delle parole (l'uso della lingua dannunziana/pascoliana e la parola evocativa nell'Ermetismo) Il potere mancante all'inetto Il potere del poeta vate Il Superuomo Marinetti e il Futurismo</p> <p><b>Storia:</b> Il potere dei tre totalitarismi Il potere della parola (l'oratoria mussoliniana) Il potere di Lenin e di Stalin nell'URSS Giolitti al potere</p>	<p><b>Diritto/ Economia Politica</b></p> <p>Il principio di tripartizione dei poteri nell'ordinamento della Repubblica Italiana. Gli organi di governo centrali e periferici.</p>	<p><b>Economia aziendale</b></p> <p>Il potere decisionale nelle società per azioni. Gli organi delle spa.</p>	<p><b>Matematica</b></p> <p>Le operazioni di scelta</p>	<p><b>Lingua inglese</b></p> <p>The British political system: Monarchy and Parliament;</p> <p>The power of multinational corporations and ethical responsibilities;</p> <p>Power of markets and financial institutions;</p> <p>Social power: influence of media, education, class, and gender;</p> <p>Technological power: data control and AI ethics</p>	<p><b>Lingua Francese</b></p> <p>Les principes démocratiques de la France Les Institutions Européennes Les organisations Internationales</p>
<p><b>LA NATURA</b> (Dipartimento umanistico)</p>	<p><b>Lingua e lett. Italiana/ Storia</b></p> <p><b>Lett. Italiana:</b> Il Naturalismo e il Verismo Il tema della natura consolante in Carducci e Pascoli</p>	<p><b>Diritto/ Economia Politica</b></p> <p>Le norme giuridiche e le norme sociali. Il diritto naturale.</p> <p>Il bilancio e l'economia sociale. I beni sociali per il benessere della</p>	<p><b>Economia aziendale</b></p> <p>Il contenuto e la struttura del bilancio sociale e le differenze con il bilancio d'esercizio.</p>	<p><b>Matematica</b></p> <p>Modelli matematici</p>	<p><b>Lingua inglese</b></p> <p>Industrialization and capitalism on nature; Pollution, climate change and global warming; Waste and overconsumption; Green economy and</p>	<p><b>Lingua Francese</b></p> <p>La responsabilité sociale des entreprises Le commerce</p>

	<p>Il Panismo di D'Annunzio La natura arida di Montale Il paesaggio di guerra in Ungaretti</p> <p><b>Storia:</b> Le conseguenze della Prima Guerra Mondiale sul paesaggio (la costruzione delle trincee) Le conseguenze del Colonialismo sul paesaggio Le conseguenze della Seconda Riv. Industriale sulla natura Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale sul paesaggio</p>	collettività/ il welfare state.			<p>sustainability; Circular economy; CSR; Economic impact of climate-related policies; Innovation and sustainability</p>	équitable et les banques éthiques
<p><b>LA DONNA</b> (Dipartimento di diritto)</p>	<p><b>Lingua e lett. Italiana/ Storia</b></p> <p><b>Left. Italiana:</b> Le donne di D'Annunzio La figura delle sorelle in Pascoli La figura della donna in Montale La figura della madre in Ungaretti</p> <p><b>Storia:</b> La donna durante la Belle Époque Flapper Girls negli anni Ruggenti La manodopera femminile dalla</p>	<p><b>Diritto/ Economia Politica</b></p> <p>I principi fondamentali della Costituzione: art. 3 C. Il principio di uguaglianza e l'uguaglianza sostanziale.</p> <p>Le Donne nella Assemblea Costituente.</p> <p>Una Donna Presidente della BCE e le strategie adottate nell'ambito della politica monetaria negli attuali periodi di Inflazione e nel pieno della crisi economica</p>	<p><b>Economia aziendale</b></p> <p>Il bilancio sociale e la parità di genere.</p>	<b>Matematica</b>	<p><b>Lingua inglese</b></p> <p>Women's Rights as evolved in time;</p> <p>Gender Gap in wages/salaries;</p> <p>Femicides and laws in women's defence;</p> <p>Women, STEM and entrepreneurship;</p> <p>Social media and female activism;</p> <p>Female stereotypes</p>	<p><b>Lingua Francese</b></p> <p>Les banques éthiques</p>

	Prima Guerra Mondiale Le donne della Croce Rossa Il voto alle donne	mondiale dovuta alla pandemia da Covid-19.				
<b>LA GLOBALIZZAZIONE</b> (Dipartimento di diritto e di lingue)	<b>Lingua e lett. Italiana/ Storia</b>  <b>Letf. Italiana:</b> Il lessico globalizzante di D'Annunzio La preparazione culturale di Svevo nella Trieste di fine Ottocento L'uso della maschera nella società della globalizzazione  <b>Storia:</b> Lo sviluppo tecnologico della Seconda Riv. Industriale La Società delle Nazioni La crisi del '29 e le conseguenze nel mondo Le migrazioni Il colonialismo La nascita dell'ONU	<b>Diritto/ Economia Politica</b>  Le organizzazioni sovranazionali  Le Politiche economiche europee: la PAC  I dazi doganali	<b>Economia aziendale</b>  Le imprese multinazionali e i bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali.	<b>Matematica</b>  Le funzioni marginali	<b>Lingua inglese</b>  Business outsourcing, offshoring, nearshoring and reshoring;  Pros and cons for businesses, national powers, local people and enterprises;  Spreading of the English language as a "lingua franca";  E-commerce and digital markets;  Impact on the environment and national cultures	<b>Lingua Francese</b>  La mondialisation: histoire et définition Les organisations internationales face à la mondialisation
<b>IL MARKETING E LA PUBBLICITÀ</b> (Dipartimento di Lingue Straniere)	<b>Lingua e lett. Italiana/ Storia</b>  <b>Letf. italiana:</b> Gli slogan di D'Annunzio Il tema finanziario in Svevo Il tema del gioco d'azzardo in Pirandello	<b>Diritto/ Economia Politica</b>  La pubblicità di una legge.  La pubblicazione in gazzetta Ufficiale.  L'efficacia costitutiva e dichiarativa con la pubblicazione di un	<b>Economia aziendale</b>  Il concetto di comunicazione aziendale in termini di promozione e commercializzazione del prodotto.	<b>Matematica</b>	<b>Lingua inglese</b>  Marketing segmentation and targeting;  Market research;  Increasing sales and brand awareness;	<b>Lingua Francese</b>  La politique commerciale du marketing

	<p>I Manifesti letterari del Novecento Il successo e il fallimento in Svevo Le parole in libertà nel Futurismo</p> <p><b>Storia:</b> La retorica persuasiva dei grandi leader (Mussolini e Hitler) La propaganda dei totalitarismi Gli slogan della Seconda Riv. Industriale La propaganda interventista nei conflitti mondiali I mass media nel Secondo Dopoguerra</p>	atto pubblico.	Marketing strategico e operativo; marketing mix.		<p>The 7Ps;  Advertising strategies and media channels;  Ethics and Advertising;  Marketing, Advertising and Technology: traditional vs digital marketing; campaigns using AI</p>	
<p><b>IL BILANCIO</b> ( Dipartimento di economia aziendale)</p>	<p>Lingua e lett. Italiana/ Storia</p> <p><b>Let. italiana:</b> Il bilancio esistenziale dell'inetto in Svevo e Pirandello Il bilancio del male di vivere in Montale Il bilancio di guerra negli scritti di Ungaretti</p> <p><b>Storia:</b> Il bilancio nella società di massa dopo la Seconda Riv. Industriale Il bilancio dei morti della</p>	<p><b>Diritto / Economia Politica</b></p> <p>Il Bilancio dello Stato e degli altri enti pubblici</p> <p>La Politica di Bilancio del Governo e il rapporto di controllo con il Parlamento.</p>	<p><b>Economia Aziendale</b></p> <p>Il bilancio d'esercizio secondo il codice civile e secondo i principi IAS/IFRS. La revisione legale dei conti. Le analisi di bilancio.</p>	<p><b>Matematica</b></p> <p>Funzioni ricavo totale e costo totale. Punto di equilibrio</p>	<p><b>Lingua inglese</b></p> <p>Finance and administration;  Investors, managers, and banks;  Share, shareholders, and stakeholders;  Management; employees and workers;  Liability;  Assets;  Profit and loss;</p>	<p><b>Lingua Francese</b></p> <p>Les opérations bancaires</p>

	<p>Prima Guerra Mondiale Il bilancio dei morti della Seconda Guerra Mondiale Il bilancio delle vittime delle persecuzioni razziali Il bilancio dei morti nei gulag</p>				<p>Transparency; Financial year</p>	
<p><b>LA PROGRAMMAZIONE</b> ( <b>Dipartimento di economia aziendale)</b></p>	<p><b>Lingua e lett. Italiana/ Storia</b></p> <p><b>Left. italiana:</b> Programma del Futurismo Il programma di denuncia del Verismo Il programma di denuncia del Decadentismo Il programma di denuncia dell'uomo Novecentesco attraverso le parole di Svevo e Pirandello</p> <p><b>Storia:</b> Il programma dei tre grandi dittatori: Stalin, Hitler e Mussolini Il programma di Lenin Il programma di Giolitti</p>	<p><b>Diritto /Economia Politica</b></p> <p>Il programma di Governo e la Fiducia del Parlamento.</p> <p>La Programmazione di bilancio pluriennale e il rapporto con il Bilancio annuale.</p>	<p><b>Economia Aziendale</b></p> <p>La programmazione e strategica e la programmazione e operativa. Strategie e scelte aziendali in base al mercato in cui si opera. I piani aziendali. Il controllo della gestione.</p>	<p><b>Matematica</b></p> <p>La programmazione e lineare</p>	<p><b>Lingua inglese</b></p> <p>Impact of automation on businesses; Costs and benefits of automation; New skills and jobs connected to computer programming; CSR for technology companies; Cybercrime</p>	<p><b>Lingua Francese</b></p> <p>Le crédit et le microcrédit</p>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
**“GALILEI-BELLISARIO”**  
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
LICEO ARTISTICO



ITE-ITT-GRAF.: Via Monsignor D. Valeri, 131 - 67051 AVEZZANO (AQ) - Tel. 0863.39262  
ITE: Via Pasquale Santilli, 1 - 67043 CELANO (AQ) - Tel. 0863.791186  
L. ART.: via XX settembre, 425 - 67051 AVEZZANO (AQ) - Tel. 0863.599333  
Codice Scuola AQIS01300L - C.F.: 90038800661 - Codice Univoco: UFU2TX  
Sito Web: [www.itsggalilei.edu.it](http://www.itsggalilei.edu.it) Email: [aqis01300l@istruzione.it](mailto:aqis01300l@istruzione.it) PEC: [aqis01300l@pec.istruzione.it](mailto:aqis01300l@pec.istruzione.it)

**ALLEGATI:**

1. Elenco degli studenti
2. Crediti alunni 3° e 4° anno
3. Schede di valutazione prima e seconda prova scritta
4. Griglia di valutazione della prova orale
5. Tracce somministrate alla simulazione delle prove scritte
6. Protocollo di valutazione
7. Relazioni finali degli Studenti con DSA
8. Relazioni finali degli Studenti con BES



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
**“GALILEI-BELLISARIO”**  
 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
 LICEO ARTISTICO



ITE-ITT-GRAF.: Via Monsignor D. Valerti, 131 - 67051 AVEZZANO (AQ) - Tel. 0863.39262  
 ITE: Via Pasquale Santilli, 1 - 67043 CELANO (AQ) - Tel. 0863.791186  
 L. ART.: via XX settembre, 425 - 67051 AVEZZANO (AQ) - Tel. 0863.599333  
 Codice Scuola AQIS01300L - C.F.: 90038800661 - Codice Univoco: UFU2TX  
 Sito Web: [www.itsgalilei.edu.it](http://www.itsgalilei.edu.it) Email: [aqis01300l@istruzione.it](mailto:aqis01300l@istruzione.it) PEC: [aqis01300l@pec.istruzione.it](mailto:aqis01300l@pec.istruzione.it)

### Il Consiglio di Classe

	I Docenti	Firma
1	Alessia Candeloro	
2	Maria Rosaria Ruggeri	
3	Diana Pietrantonì	
4	Antonella Fantuzzo	
5	Paola Lavagnini	
6	Anna De Medicis	
7	Alessandro Gentile	
8	Giovanna Marianella	
9	Adele Di Marcoberardino	
10	Nadia Nanni	
11	Chiara Giffi	
12	Manuela Di Renzo	

Avezzano, 15/05/2025

Il Dirigente Scolastico  
 Prof. Corrado Dell'Olio



Il Coordinatore di classe  
 Prof.ssa Diana Pietrantonì



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
**"GALILEI-BELLISARIO"**  
 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
 LICEO ARTISTICO



ITE-ITT-GRAF.: Via Monsignor D. Valerii, 131 - 67051 AVEZZANO (AQ) - Tel. 0863.39262  
 ITE: Via Pasquale Santilli, 1 - 67043 CELANO (AQ) - Tel. 0863.791186  
 L. ART.: via XX settembre, 425 - 67051 AVEZZANO (AQ) - Tel. 0863.599333  
 Codice Scuola AQIS01300L - C.F.: 90038800661 - Codice Univoco: UFU2TX  
 Sito Web: [www.itsgalilei.edu.it](http://www.itsgalilei.edu.it) Email: [aqis01300l@istruzione.it](mailto:aqis01300l@istruzione.it) PEC: [aqis01300l@pec.istruzione.it](mailto:aqis01300l@pec.istruzione.it)

### Il Consiglio di Classe

I Docenti		Firma
1	Alessia Candeloro	Alessia Candeloro
2	Maria Rosaria Ruggeri	M.R.
3	Diana Pietrantoni	Diana Pietrantoni
4	Antonella Fantuzzo	Antonella Fantuzzo
5	Paola Lavagnini	Paola Lavagnini
6	Anna De Medicis	Anna De Medicis
7	Alessandro Gentile	Alessandro Gentile
8	Giovanna Marianella	Giovanna Marianella
9	Adele Di Marcoberardino	Adele Di Marcoberardino
10	Nadia Nanni	Nadia Nanni
11	Chiara Giffi	Chiara Giffi
12	Manuela Di Renzo	Manuela Di Renzo

Avezzano, 15/05/2025

Il Dirigente Scolastico  
 Prof. Corrado Dell'Olio



Il Coordinatore di classe  
 Prof.ssa Diana Pietrantoni

